

WIND

LIBRETTO D'ISTRUZIONI



RENAULT raccomanda ELF

ELF sviluppa per RENAULT una gamma completa di lubrificanti:

- ▶ oli motore
- ▶ oli dei cambi manuali e automatici

Avviso: per ottimizzare il funzionamento del motore, l'utilizzo di un lubrificante può essere limitato ad alcuni veicoli. Fare riferimento al documento di manutenzione.

Stimolati dalla ricerca applicata in Formula 1, i lubrificanti sono caratterizzati da un livello di elevata tecnologia.

Aggiornata con i team tecnici di RENAULT, questa gamma risponde perfettamente alle specificità dei veicoli del marchio.

- ▶ I lubrificanti ELF contribuiscono fortemente alle prestazioni del vostro veicolo.



RENAULT raccomanda i lubrificanti ELF omologati per le sostituzioni olio e i rabbocchi.
Consultate la Rete RENAULT o visitate il sito www.lubrifiants.elf.com



Un marchio di TOTAL

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Per aiutarvi nella lettura del presente libretto troverete il seguente simbolo:



Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete RENAULT.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

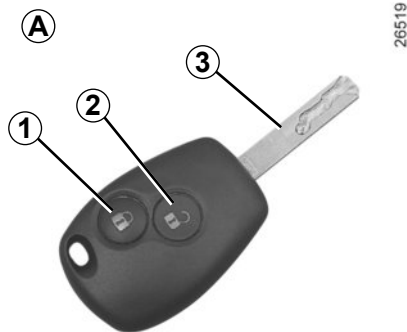
Indice alfabetico

7

Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

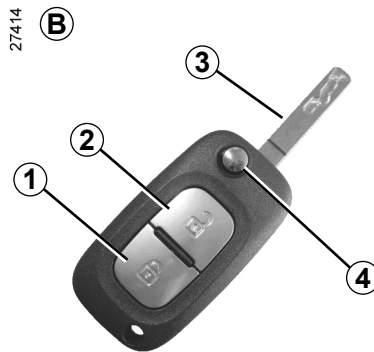
Chiave, telecomando a radiofrequenza: informazioni generali, utilizzo, chiusura ad effetto globale	1.2
Porte	1.6
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida.	1.10
Cinture di sicurezza.	1.12
Dispositivi di ritenuta complementari:	1.15
alle cinture anteriori	1.15
di protezione laterale	1.18
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.20
scelta del fissaggio del seggiolino per bambini	1.23
installazione del seggiolino per bambini.	1.24
disattivazione-attivazione dell'airbag passeggero anteriore	1.27
Posto di guida	1.30
Spie luminose	1.34
computer di bordo	1.40
Volante.	1.48
Servosterzo	1.48
Ora e temperatura esterna	1.49
Retrovisori	1.50
Avvisatori acustici e luminosi.	1.51
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.52
Tergivetri, lavavetri.	1.54
Serbatoio carburante (rifornimento).	1.56

CHIAVE/TELECOMANDI A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (1/2)



Chiave, telecomando a radiofrequenza **A** o **B**

- 1** Bloccaggio di tutte le parti apribili.
- 2** Sbloccaggio di tutte le parti apribili.
- 3** Chiave di contatto-accensione della porta sinistra e del tappo del serbatoio.



- 4** Bloccaggio/Sbloccaggio dell'insero della chiave del telecomando **B**.

Per liberare l'insero **3** dal relativo alloggiamento premete il tasto **4**, quest'ultimo fuoriesce da solo.

Per reinserirlo nel relativo alloggiamento, premete il pulsante **4** e accompagnate l'insero **3** fino al posizionamento finale.

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad una fonte di calore, freddo o umidità.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).

CHIAVE/TELECOMANDI A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (2/2)

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione quindi alle manipolazioni del telecomando che possono provocare il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte a causa di pressioni involontarie dei pulsanti.

Nota: per alcuni veicoli, se nessuna porta viene aperta nei 2 minuti (circa) che seguono lo sbloccaggio mediante il telecomando, le porte si bloccano di nuovo automaticamente.

Interferenze

A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.

Comando elettrico

Bloccaggio/sbloccaggio dall'esterno

In alcuni casi, il telecomando a radiofrequenza può non funzionare:

- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche;
- utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza del telecomando (telefono cellulare...);
- pila del telecomando scarica, batteria scarica.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave o il telecomando e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o bloccare le porte.

Rischio di gravi lesioni.

Sostituzione, necessità di un telecomando supplementare

Rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

- In caso di sostituzione di un telecomando, sarà necessario recarsi con il veicolo presso la Rete del marchio. È necessario disporre del veicolo e del telecomando per inizializzare il sistema.
- A seconda della versione del veicolo, potete disporre di un massimo di quattro telecomandi.

Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.

Per conoscere la procedura di sostituzione della batteria, consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: batterie» nel capitolo 5.

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo

I telecomandi **A** e **B** assicurano la chiusura o l'apertura delle parti apribili.

Sono alimentati per mezzo di una batteria che deve essere sostituita (consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: batterie» nel capitolo 5).

Bloccaggio delle porte

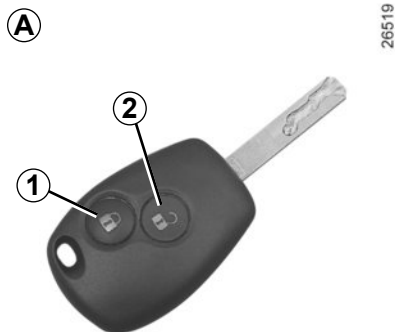
Una pressione del pulsante **1** permette di bloccare le parti apribili.

Il **bloccaggio** è confermato da **due** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Sbloccaggio delle porte

Una pressione del pulsante **2** permette di sbloccare le parti apribili.

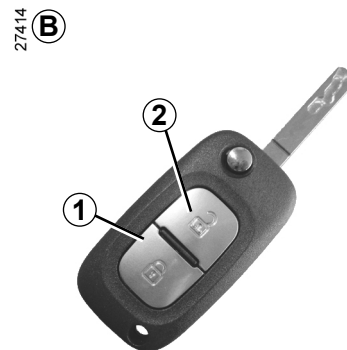
Lo **sbloccaggio** è confermato da **un** lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.



Nota: a seconda della versione del veicolo, quando una parte apribile (porta o bagagliaio) è chiusa male o è rimasta aperta, si verifica un bloccaggio/sbloccaggio rapido delle parti apribili, senza lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo.

Per bloccare/sbloccare le parti apribili dall'interno, consultate il paragrafo «Bloccaggio, sbloccaggio centralizzato delle parti apribili» nel capitolo 1.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).

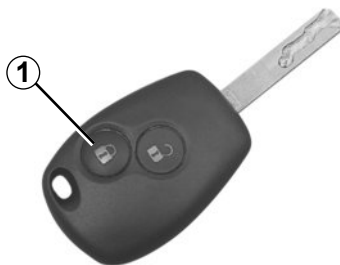


Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave o il telecomando e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o bloccare le porte. Rischio di gravi lesioni.

CHIUSURA AD EFFETTO GLOBALE



26519

Chiusura ad effetto globale delle parti apribili

(per alcuni paesi)

Questa funzione permette di chiudere gli elementi apribili impedendo l'apertura delle porte con le maniglie interne (in caso ad esempio di rottura di un vetro e di tentativo di apertura della porta dall'interno).



27414

Per attivare la chiusura ad effetto globale

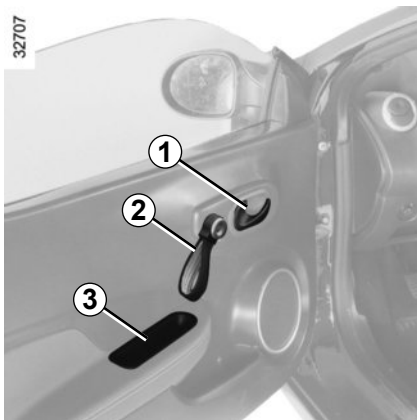
Esercitate due pressioni successive sul pulsante **1**.

Il bloccaggio è indicato da **cinque** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.



Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.

APERTURA, CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **1**.

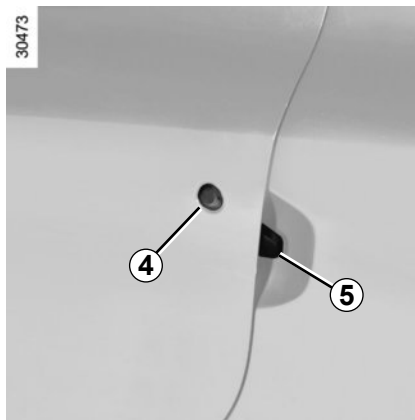
Chiusura dall'interno

A seconda della versione del veicolo, tirate la maniglia **2** o **3**.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.



Apertura manuale dall'esterno

Sbloccate con la chiave la serratura **4** della porta sinistra. Mettete la mano sotto la maniglia **5**. Sollevala, poi tirate la porta verso di voi.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura della porta conducente, un allarme acustico si attiva per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito (rischio che la batteria si scarichi...).



Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

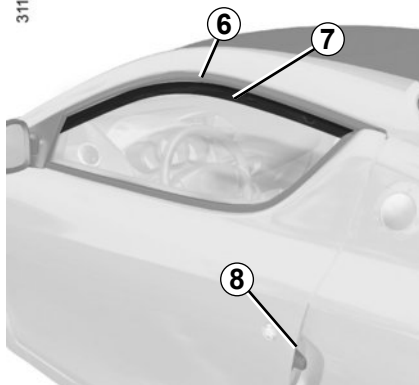
Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

APERTURA, CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)

31104



Anomalie di funzionamento

In caso di guasto della batteria

Veicolo sbloccato:

- **per aprire la porta:** sollevate la maniglia **8**, premete sulla parte superiore del vetro **7**, poi tirate la porta verso di voi con delicatezza, per evitare il deterioramento della guarnizione **6**;
- **per chiudere la porta:** premete sulla parte superiore del vetro (zona **7**), trattenendo la porta al fine di permettere il passaggio del vetro sotto la guarnizione **6**, poi chiudete la porta senza sbatterla.

In caso di guasto degli alzavetri elettrici

- il vetro non si abbassa all'apertura della porta. In questo caso, per la chiusura della porta, procedete come indicato nel paragrafo «In caso di guasto della batteria»;
- il vetro si abbassa all'apertura della porta, ma non si solleva alla chiusura della porta.

In entrambi i casi, consultate il paragrafo «Alzavetri elettrici» del capitolo 3 per reinizializzare il sistema alzavetri.

Se il problema persiste anche dopo la reinizializzazione, rivolgetevi alla Rete del marchio.



La chiusura delle porte si accompagna alla chiusura dei vetri.

Rischio di gravi lesioni.



Non chiudete la porta tenendo il vetro.

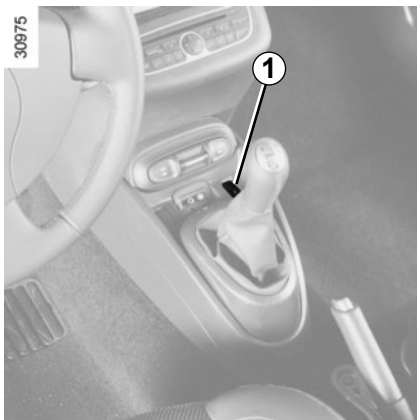
Abbiate cura di non posizionare le dita della vostra mano troppo in alto sulla zona **7**.

Rischio di lesioni.

Ad ogni apertura di una delle porte, il vetro si abbassa di alcuni millimetri per facilitare l'azionamento della porta. Il vetro si risolve non appena la porta viene chiusa. In presenza di gelo/neve, che potrebbero impedire la discesa del vetro all'apertura di una delle porte, togliete obbligatoriamente il gelo/la neve per liberare il vetro prima di richiudere la porta.

Se dovete scollegare la batteria (riparazione, ecc.), abbassate i vetri per facilitare l'azionamento delle porte durante il periodo di scollegamento.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PARTI APRIBILI (1/2)



Comando elettrico

(a seconda della versione del veicolo)

Consente di bloccare o sbloccare contemporaneamente le serrature delle porte e dello sportello del bagagliaio.

Bloccate o sbloccate premendo il pulsante **1**.

Il bloccaggio/sbloccaggio delle parti apribili non può avvenire con una porta aperta.

Se una parte apribile è aperta o chiusa male, si verifica un bloccaggio/sbloccaggio rapido delle parti apribili.

Spia delle parti apribili

Con contatto inserito, la spia luminosa del pulsante **1** vi informa sullo stato di bloccaggio delle parti apribili:

- quando le parti apribili sono bloccate, la spia è accesa;
- quando le parti apribili sono sbloccate (o non chiuse correttamente) la spia è spenta.

Con contatto disinserito, quando le parti apribili vengono bloccate con il telecomando, la spia resta accesa per circa un minuto poi si spegne.

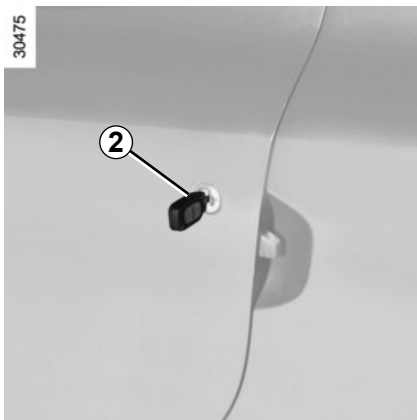


Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave o il telecomando all'interno dell'abitacolo.

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

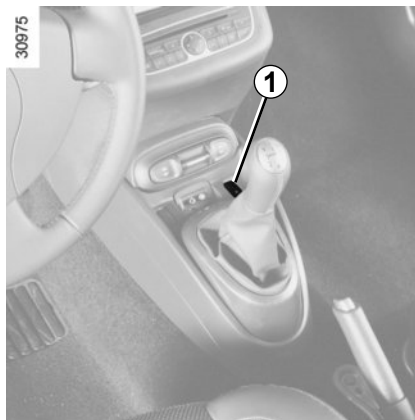
BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PARTI APRIBILI (2/2)



Comando manuale

Utilizzo della chiave

Sul lato della porta sinistra, bloccate o sbloccate le parti apribili introducendo la chiave a fondo nella serratura **2**, poi ruotate la chiave.



Sbloccaggio delle parti apribili

Utilizzo del telecomando a radiofrequenza (consultate il paragrafo «Chiave/Telecomando a radiofrequenza» del capitolo 1).

Dall'esterno, sbloccate con la chiave codificata di contatto/accensione la serratura della porta sinistra (consultate il paragrafo «Apertura/Chiusura delle porte» del capitolo 1).

Bloccaggio delle parti apribili

Utilizzo del comando interno di bloccaggio/sbloccaggio delle parti apribili.

A motore spento e porta conducente aperta, inserite il contatto poi disinseritelo.

Premete per più di cinque secondi il pulsante **1**, poi scendete dal veicolo, prendendo con voi il telecomando, e chiudete la porta conducente.

Nel chiudere la porta si bloccano tutte le altre parti apribili.

Lo sbloccaggio dall'esterno del veicolo sarà possibile solo con la chiave di contatto/accensione, per la porta sinistra.

Controllate di avere con voi il telecomando prima di lasciare il veicolo.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PARTI APRIBILI DURANTE LA GUIDA

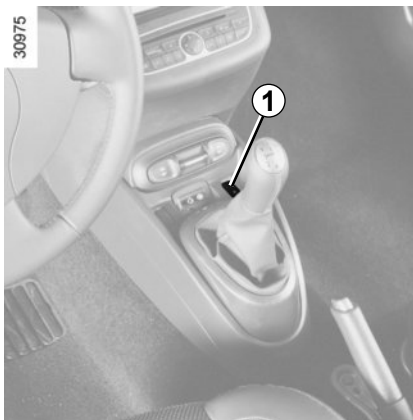
Dovete innanzitutto decidere se desiderate attivare la funzione.

Per attivarla

Con contatto inserito, premete il pulsante di chiusura elettrica delle parti apribili **1** per circa cinque secondi, fino all'emissione di un doppio segnale acustico.

Per disattivarla

Con contatto inserito, premete il pulsante di chiusura elettrica delle parti apribili **1** per circa cinque secondi, fino all'emissione di un doppio segnale acustico.



Principio di funzionamento

Con veicolo in movimento, il sistema blocca automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 7 km/h.

La spia del pulsante **1** si accende.

Lo sbloccaggio avviene:

- con veicolo fermo, aprendo una porta.

Nota: se viene aperta una porta, essa si bloccherà di nuovo automaticamente non appena il veicolo supera la velocità di 7 km/h circa;

- premendo il pulsante di apertura delle parti apribili **1**.

Anomalia di funzionamento

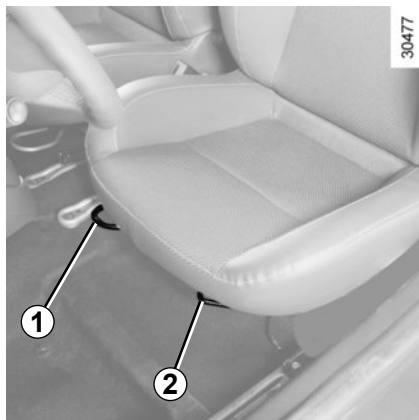
Se constatate un funzionamento anomalo (la chiusura automatica non interviene, la spia del pulsante **1** non si accende alla chiusura delle parti apribili...) verificate innanzitutto la corretta chiusura di tutte le parti apribili. Se sono chiuse correttamente, consultate la Rete del marchio.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

SEDILI ANTERIORI

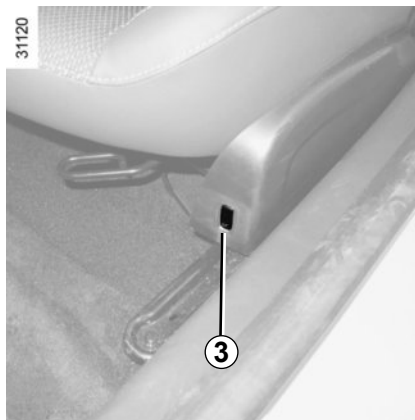


Per avanzare o indietreggiare il sedile

Sollevate la maniglia **1** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per alzare o abbassare la seduta dei sedili

A seconda del veicolo, sollevate la maniglia **2**. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.



Sedili termici

(a seconda del veicolo)

Con contatto inserito, azionate il pulsante **3**, la spia integrata si accende.

Il sistema, dotato di termostato, regola il riscaldamento, disattivandolo se necessario.

Per inclinare lo schienale

Agite sulla leva **4** ed inclinate lo schienale fino alla posizione desiderata.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Controllate che gli schienali dei sedili siano correttamente bloccati.

Sul pianale (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

CINTURE DI SICUREZZA (1/3)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.



Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto...). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**



Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

CINTURE DI SICUREZZA (2/3)

13622



Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia **3** nel modulo **5** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia **3**).

Se la cintura si blocca, tornate indietro, quindi svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di allarme della cintura di sicurezza conducente non allacciata

Si accende fissa poi, quando il veicolo raggiunge i 10 km/h circa, lampeggia ed un segnale acustico risuona per circa 2 minuti, infine la spia si accende nuovamente fissa.

Sbloccaggio

Premete il pulsante **4** del modulo **5**, la cintura viene riavvolta.

Per facilitare quest'operazione accompagnate la fibbia.

CINTURE DI SICUREZZA (3/3)



– Non si può apportare alcuna modifica agli elementi del sistema di ritengo montati d'origine: cinture e sedili nonché i loro fissaggi. Per casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi alla Rete del marchio.

– Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.

- Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nel modulo appropriato.
- Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/3)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

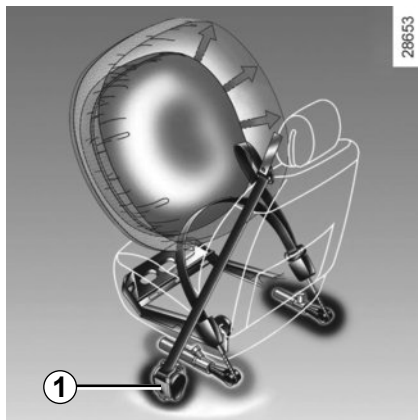
- **pretensionatori delle cinture di sicurezza;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbag frontali conducente e passeggero.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale. A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il bloccaggio della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- gli airbag frontali.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale rilevante e a seconda della violenza dell'urto, il sistema può attivare il pretensionatore dell'avvolgitore **1** sui sedili anteriori.



- Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei dispositivi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cabling) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.
- Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/3)

Airbag conducente e passeggero

È installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'airbag **A**) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

Ogni sistema airbag è composto da:

- un cuscino gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico comune che integra il rivelatore d'urto ed il dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innescio di ciascuno dei due generatori di gas;
- una spia di controllo unica  sul quadro della strumentazione;
- dei sensori remoti.



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urti violenti **frontali**, gli airbag si gonfiano rapidamente permettendo quindi di limitare le conseguenze dell'impatto a livello della testa e del torace del conducente contro il volante e contro il cruscotto per il passeggero; quindi si sgonfiano immediatamente dopo la fine della collisione, per non ostacolare l'uscita dal veicolo.



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (3/3)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione del posto conducente» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertimenti riguardanti l'airbag passeggero

- Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

**È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA
SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI
DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.**

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di un cuscino gonfiabile che può equipaggiare i posti anteriori e che si gonfia sul lato dei sedili (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

A seconda della versione del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbag, pretensionatori, ...) nell'abitacolo.



Le fenditure sugli schienali anteriori (lato porta) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurvi oggetti.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI RITEGNO COMPLEMENTARI

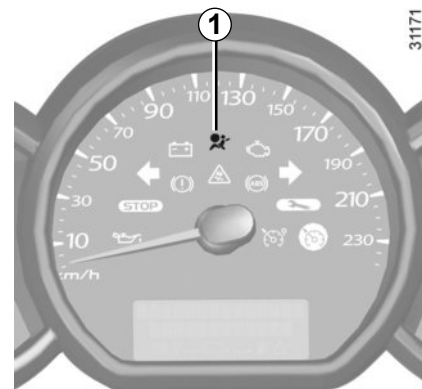
Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento dell'airbag.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di cappottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, buche nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente vietato** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.



31171

Anomalie di funzionamento

La spia **1**  si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

La mancata accensione della spia all'inserimento del contatto, o la sua accensione con il motore acceso, indica un'anomalia del sistema (pretensionatori, airbag).

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza dei bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera! Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata. Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciare correttamente la cintura.
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: Scelta del seggiolino per bambini

31235



Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto ed il suo collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino all'età di almeno 2 anni). Essa sostiene la testa ed il collo. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.

31233



Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le parti da proteggere con priorità. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di impatto della testa. Trasportate il vostro bambino in un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura o riparo fintanto che le sue dimensioni lo permettono. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

31234



Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA BAMBINI: fissaggio del seggiolino per bambini

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, sedili e relativi fissaggi.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (1/3)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- **Indietreggiate al massimo il sedile;**
- **per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.**
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa).

Non modificate più queste regolazioni dopo l'installazione del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini nel posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1).

Il trasporto dei bambini sul posto anteriore è autorizzato con l'airbag disattivato e con l'impiego di un sistema di ritegno adatto fino ad un'altezza massima di 135 cm. Oltre a questa altezza, l'airbag deve restare attivo.



Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'allargiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (2/3)



31115



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini nel posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1).

Il trasporto dei bambini sul posto anteriore è autorizzato con l'airbag disattivato e con l'impiego di un sistema di ritenuta adatto fino ad un'altezza massima di 135 cm. Oltre a questa altezza, l'airbag deve restare attivo.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura



Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (3/3)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolini per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero (1) (2)
Culla trasversale Gruppo 0	< a 10 kg	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 o 0 +	< di 13 kg	U
Seggiolino con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 + e 1	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	U
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 kg a 18 kg	U
Rialzo Gruppo 2 o 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

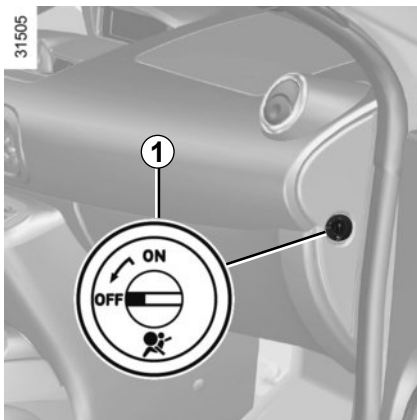
(1) Collocate il sedile del veicolo il più indietro e il più in alto possibile.



(2) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini nel posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1).

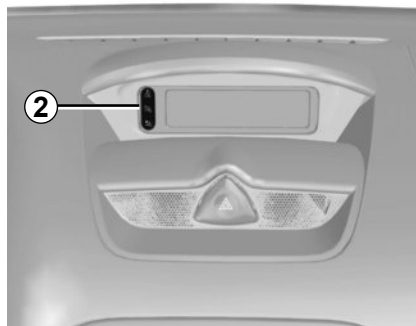
Il trasporto dei bambini sul posto anteriore è autorizzato con l'airbag disattivato e con l'impiego di un sistema di ritegno adatto fino ad un'altezza massima di 135 cm. Oltre a questa altezza, l'airbag deve restare attivo.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione degli airbag passeggero anteriore (per i veicoli che lo permettono)

Per poter montare un seggiolino per bambini, quando è autorizzato, sul sedile passeggero anteriore, dovete **tassativamente** disattivare i dispositivi di sicurezza complementari alla cintura di sicurezza del passeggero anteriore (airbag frontali e, a seconda del veicolo, laterali ...).



Per disattivare gli airbag: a veicolo fermo, spingete e ruotate il fermo **1** in posizione OFF.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia **2**  sia effettivamente accesa sul display centrale e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «AIRBAGPASSEGG. OFF».

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.



L'attivazione o disattivazione dell'airbag passeggero deve essere effettuata a **contatto disinserito**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (2/3)



A

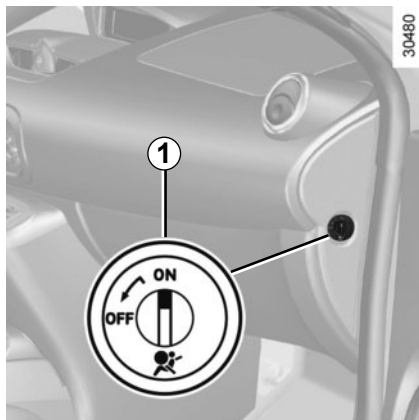


PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.

Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (3/3)

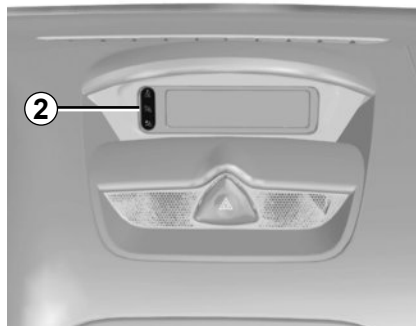


Attivazione degli airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate l'airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare gli airbag: a veicolo fermo, spingete e ruotate il fermo **1** in posizione ON.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia **2** sia spenta. I dispositivi di sicurezza complementari alla cintura di sicurezza del passeggero anteriore vengono attivati.



Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.



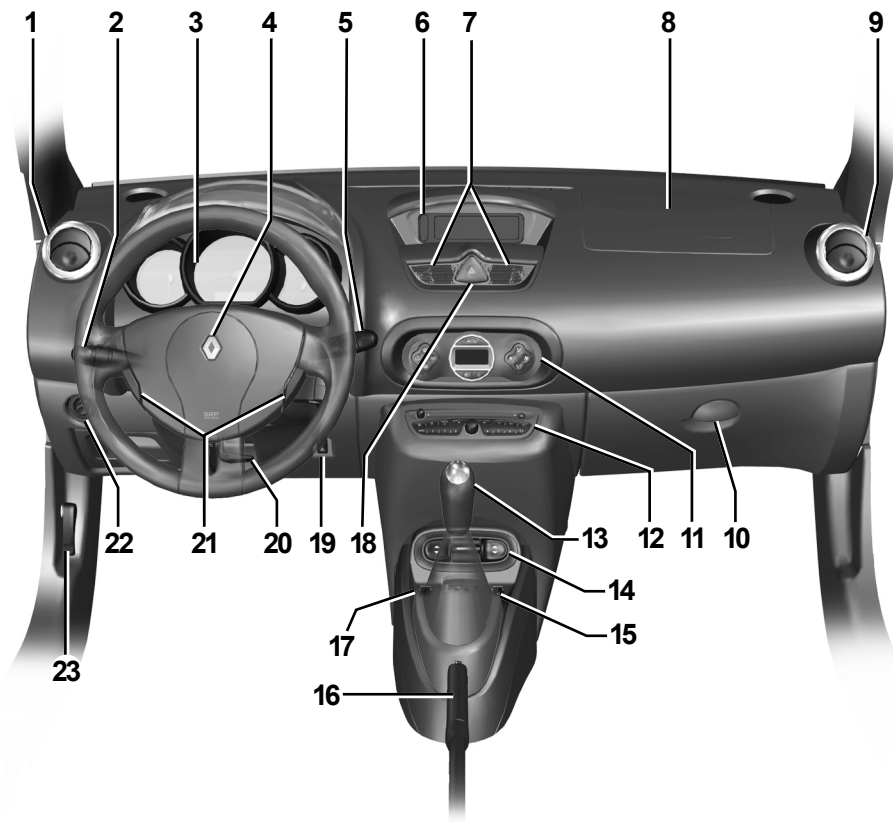
L'attivazione o disattivazione dell'airbag passeggero deve essere effettuata a **contatto disinserito**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)

31105

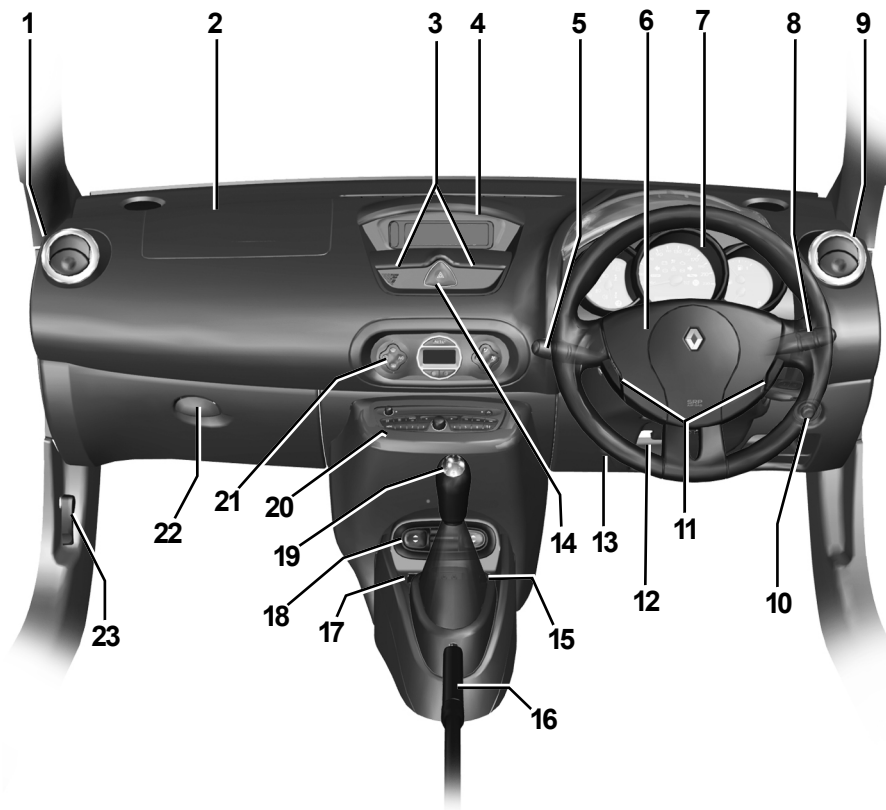


POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- | | | |
|---|--|--|
| <p>1 Aeratore laterale.</p> <p>2 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– luci degli indicatori di direzione,– illuminazione esterna,– luci antinebbia anteriori,– luce antinebbia posteriore,– avvisatore acustico. <p>3 Quadro della strumentazione.</p> <p>4 Sede airbag conducente.</p> <p>5 – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza.</p> <ul style="list-style-type: none">– Comando della sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo. <p>6 – Visualizzazione dell'ora, della temperatura, delle informazioni autoradio...</p> <ul style="list-style-type: none">– Spia di mancato allacciamento della cintura di sicurezza conducente e spia di attivazione/disattivazione dell'airbag passeggero. | <p>7 Aeratori centrali.</p> <p>8 Sede airbag passeggero.</p> <p>9 Aeratore laterale.</p> <p>10 Vano portaoggetti.</p> <p>11 Comandi della climatizzazione.</p> <p>12 Alloggiamento per autoradio o vano portaoggetti.</p> <p>13 Leva del cambio.</p> <p>14 Comandi degli alzacvetri elettrici, comando di apertura/chiusura del tettuccio rigido girevole.</p> <p>15 Comando di chiusura/apertura elettrica delle parti apribili.</p> | <p>16 Freno a mano.</p> <p>17 Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>18 Contattore delle luci di segnalazione pericolo.</p> <p>19 Comandi di attivazione/disattivazione del sistema di controllo della trazione.</p> <p>20 Comando di regolazione in altezza del volante.</p> <p>21 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>22 Comando di regolazione dei retrovisori esterni.</p> <p>23 Comando di sbloccaggio del cofano motore.</p> |
|---|--|--|

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)



31187

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- | | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">1 Aeratore laterale.2 Sede airbag passeggero.3 Aeratori centrali.4 – Visualizzazione dell'ora, della temperatura, delle informazioni autoradio...<ul style="list-style-type: none">– Spia di mancato allacciamento della cintura di sicurezza conducente e spia di attivazione/disattivazione dell'airbag passeggero.5 Levetta per:<ul style="list-style-type: none">– luci degli indicatori di direzione,– illuminazione esterna,– luci antinebbia anteriori,– luce antinebbia posteriore,– avvisatore acustico.6 Sede airbag conducente. | <ul style="list-style-type: none">7 Quadro della strumentazione.8 – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza.<ul style="list-style-type: none">– Comando della sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo.9 Aeratore laterale.10 Comando di regolazione dei retrovisori esterni.11 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.12 Comando di regolazione in altezza del volante.13 Comandi di attivazione/disattivazione del sistema di controllo della trazione.14 Contattore delle luci di segnalazione pericolo. | <ul style="list-style-type: none">15 Comando di chiusura/apertura elettrica delle parti apribili.16 Freno a mano.17 Comando di chiusura/apertura elettrica delle parti apribili.18 Comandi degli alzacvetri elettrici, comando di apertura/chiusura del tettuccio rigido girevole.19 Leva del cambio.20 Alloggiamento per autoradio o vano portaoggetti.21 Comandi della climatizzazione.22 Vano portaoggetti.23 Comando di sbloccaggio del cofano motore. |
|---|--|---|

SPIE LUMINOSE (1/4)

La presenza e il funzionamento delle spie **DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Quadro della strumentazione A: potete regolare l'intensità luminosa dal computer di bordo.

La spia  implica una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.



Spia riserva carburante

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Se si accende durante la guida accompagnata da un segnale acustico, fate rifornimento appena possibile.



Spia dell'Airbag

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se resta accesa o si accende a motore acceso, segnala un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di cambio marcia

L'accensione di questa spia indica che è necessario passare alla marcia superiore.

Nota: il regime motore al quale la spia lampeggia può variare in base ad alcune condizioni (temperatura dell'acqua motore...).



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/4)

La presenza e il funzionamento delle spie **DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci antinebbia anteriori



Spia della luce antinebbia posteriore



Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro



Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro



Spia porta aperta

Si accende, a contatto inserito, quando una porta è aperta o non è chiusa correttamente.



Spie del limitatore e del regolatore di velocità

Consultate i paragrafi «Regolatore di velocità» e «Limitatore di velocità» del capitolo 2.



Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Può accendersi insieme ad altre spie sul quadro della strumentazione.

Se si accende durante la guida, segnala la necessità di recarsi al più presto presso la Rete del marchio.



Spia di controllo dei gas di scarico

Se presente, si accende all'inserimento del contatto per poi spegnersi.

– Se resta accesa insieme alla spia , rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;

– Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» nel capitolo 2.

SPIE LUMINOSE (3/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se non si spegne all'inserimento del contatto o se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema di antibloccaggio delle ruote. L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia di arresto immediato

Si spegne alcuni secondi dopo l'inserimento del contatto, se non si accende, rivolgetevi alla Rete del marchio. Può accendersi insieme ad altre spie ed essere accompagnata da un segnale acustico. L'accensione di questa spia impone un arresto tassativo ed immediato (compatibilmente con le condizioni del traffico). Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Se si accende insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, il circuito elettrico è troppo carico o scarico.

Se lampeggia da sola, indica che la batteria è scarica. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia del freno a mano e spia indicatrice di inconveniente sul circuito freni

Se si accende quando si frena insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Controllate il livello dell'olio. Se il livello è normale, la causa è un'altra.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (4/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia di controllo dinamico della stabilità (E.S.P.) e sistema di controllo della trazione (A.S.R.).

Esistono diversi casi di accensione della spia: consultate i paragrafi «Controllo dinamico della stabilità: E.S.P.» e «Sistema di controllo della trazione: A.S.R.» nel capitolo 2.



Spia di allarme cintura di sicurezza non allacciata

Si accende sul display centrale all'avviamento del motore, poi, quando il veicolo raggiunge i 10 km/h circa e la cintura conducente non è allacciata, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 2 minuti.



Display centrale¹



spia di allarme cintura di sicurezza non allacciata.



spia di disattivazione dell'airbag passeggero.

DISPLAY E INDICATORI (1/2)

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



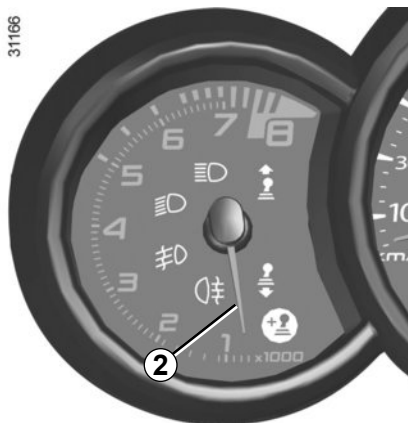
Indicatore di velocità 1

(km o miglia all'ora)

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda della versione del veicolo, un cicalino risuona per 10 secondi circa ogni 40 secondi quando il veicolo supera la velocità di 120 km/h.

Nota: a seconda della versione del veicolo, è possibile programmare la velocità desiderata, consultate la Rete del marchio.

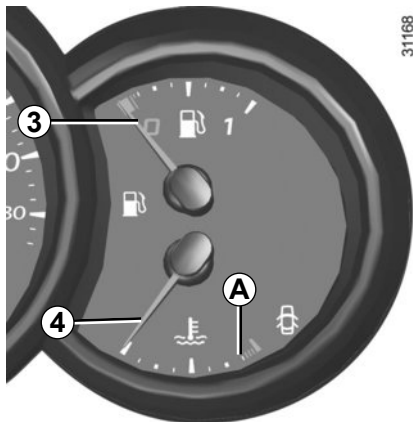


Contagiri 2

(g/min x 1000)

DISPLAY E INDICATORI (2/2)

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Indicatore del livello di carburante 3

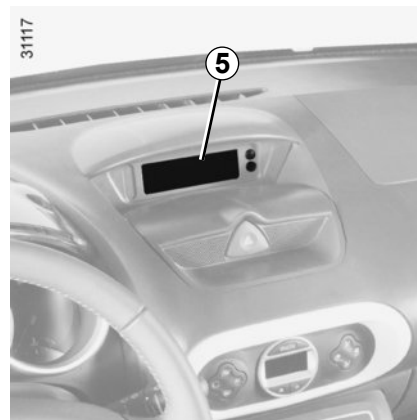
La lancetta segnala il livello di carburante. Quando quest'ultimo è al minimo, si accende la spia di allarme

carburante  accompagnata da un segnale acustico.

Affrettatevi a fare rifornimento.

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento 4

In marcia normale, la lancetta deve trovarsi prima della zona **A**. Può avvicinarsi a questa zona in caso di utilizzo «intensivo». L'allarme scatta solo quando la spia **STOP** si accende, insieme al messaggio sul quadro della strumentazione e contemporaneamente risuona un segnale acustico.



Display d'informazioni 5

A seconda della versione del veicolo, indica:

- l'ora;
- la temperatura esterna;
- le informazioni autoradio.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali



Computer di bordo A

Visualizza le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- luminosità della strumentazione;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia );
- messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**).

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.



Tasto di azzeramento del contachilometri parziale 1

Una pressione prolungata sul tasto **1** permette di azzerare il contachilometri parziale. Il display deve essere selezionato su «Contachilometri parziale».

Nota: l'azzeramento è automatico quando la capacità di una delle memorie viene superata.

Tasto di selezione 1 della visualizzazione A

Fate scorrere le seguenti informazioni premendo consecutivamente il tasto **1**:

- a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;
- b) parametri di viaggio:
 - carburante utilizzato;
 - consumo medio;
 - consumo istantaneo;
 - autonomia prevedibile;
 - distanza percorsa;
 - velocità media;
- c) intervallo di sostituzione olio;
- d) velocità impostata del limitatore di velocità e del regolatore di velocità;
- e) gestione della luminosità del cruscotto e del quadro della strumentazione;
- f) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento.

Consultate le tabelle delle pagine seguenti, che mostrano degli esempi di visualizzazione.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
37360 KM 7080 KM	 a) Totalizzatore generale e parziale
CARBURANTE 26.0 L 	 b) Parametri di viaggio Carburante consumato dall'ultimo Azzeramento.
MEDIO 7.3 L/100 	 Consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri, tenendo conto della distanza percorsa e del carburante consumato dall'ultimo azzeramento.
ISTANTANEO 8.6 L/100 	 Consumo istantaneo Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
AUTONOMIA 322 KM 	➡ Autonomia prevedibile con il carburante residuo Questa autonomia tiene conto del consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri. Qualche minuto dopo l'accensione della spia di riserva (consultate il paragrafo «Quadro della strumentazione»), non viene più visualizzata l'autonomia prevedibile.
DISTANZA 0.5 KM 	➡ Distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.
MEDIO 78.9 KM/H 	➡ Velocità media dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
PREVEDERE SOSTITUZIONE OLIO 13770 KM 	c) Intervallo di sostituzione olio Distanza residua da percorrere fino alla sostituzione olio successiva (visualizzazione in chilometri), poi quando l'intervallo è vicino alla scadenza, si verificano diversi casi: – intervallo inferiore a 1.500 km o un mese: a seconda del veicolo, compare il messaggio «PREVEDERE LA MANUTENZIONE»; – intervallo di sostituzione olio uguale a 0 km o data di sostituzione olio raggiunta: a seconda del veicolo, compare il messaggio «RICHIESTA MANUTENZIONE», quando la visualizzazione selezionata è «intervallo di sostituzione olio», accompagnata dal simbolo  e dalla spia . Il veicolo necessita quindi di una sostituzione olio il più presto possibile.

Nota: a seconda della versione del veicolo, l'intervallo di sostituzione olio si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla successiva sostituzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa.

La periodicità di sostituzione dell'olio non dipende dal programma di manutenzione del veicolo: consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Reinizializzazione: per reinizializzare l'intervallo di sostituzione olio con la visualizzazione selezionata su «sostituzione olio», premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, uno dei tasti d'azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa dell'intervallo di sostituzione olio. Consultate le pagine precedenti.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
LUMINOSITA	 d) Gestione della luminosità del cruscotto e del quadro della strumentazione.
LIMITATORE 70 KM/H	 e) Velocità impostata del regolatore-limitatore di velocità. Consultate il paragrafo «Limitatore-regolatore di velocità» del capitolo 2.
REGOLATORE 70 KM/H	
NO MESSAGGIO IN MEMORIA	 f) Giornale di bordo. Visualizzazione in successione: – messaggi d'informazione (accensione automatica delle luci, ecc.), – messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (iniezione da controllare...).

COMPUTER DI BORDO: messaggi d'informazione

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida.
Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
«ANTIPATTINO DISATTIVATO»	Indica che avete disattivato la funzione ASR.
«SISTEMA LUCI AUTOMAT.OFF»	Indica che la funzione di accensione automatica delle luci è disattivata.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalie di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di anomalie di funzionamento.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
«ESP DA CONTROLLARE»	Indica un'anomalia del sistema di controllo della trazione (leggete il paragrafo «Sistema di controllo della trazione: A.S.R. » nel capitolo 2).
«SISTEMA LUCI CONTROLLARE»	Indica un guasto del sistema di accensione automatica delle luci, rivolgetevi alla Rete del marchio.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
«ALIMENTAZIONE GUASTA»	Questo messaggio indica un serio problema al motore.
«SERVOSTERZO GUASTO»	Indica un problema al servosterzo del veicolo.
«RIC. BATTERIA GUASTO»	Indica un problema nel circuito di carica della batteria.
«IMPIANTO FRENI GUASTO»	Indica un guasto al circuito dei freni.
«PRESSIONE OLIO GUASTO»	Indica un'anomalia della pressione dell'olio.
«TEMPERATURA DELL' ACQUA»	Indica un surriscaldamento del motore.

VOLANTE/SERVOSTERZO



Regolazione del volante

A seconda del veicolo, la posizione del volante è regolabile in altezza.

Tenete il volante con una mano, sollevate la leva **1** e mettete il volante nella posizione desiderata. Abbassate la leva per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Servosterzo

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è un sistema elettronico che varia l'assistenza dello sterzo in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Anomalie di funzionamento

Lo sterzo può risultare duro durante la guida o qualora si azioni ripetutamente il volante. Questo è dovuto ad un surriscaldamento del servosterzo. In questo caso lasciatelo raffreddare.

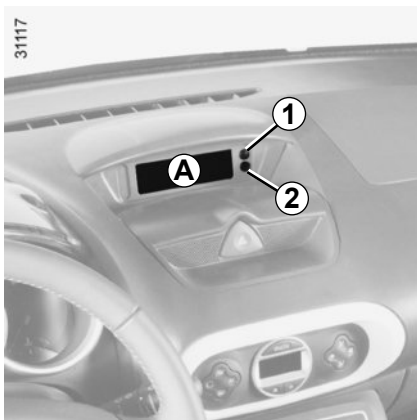
Con motore spento o in caso di guasto del sistema è sempre possibile ruotare il volante. Lo sforzo fornito sarà maggiore.



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA



Display A

Con contatto inserito, l'ora e la temperatura esterna vengono visualizzate.



Per ragioni di sicurezza si consiglia di non effettuare le regolazioni mentre guidate.

Regolazione dell'orologio

Con contatto inserito, premere il tasto:

- 1 per le ore;
- 2 per i minuti.

Nota: Per i veicoli che non sono dotati dei pulsanti **1** e **2**, consultate il libretto specifico dell'equipaggiamento (auto-radio...) per conoscere le loro caratteristiche.

In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato...), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

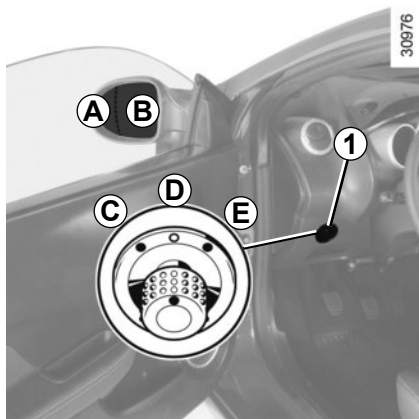
Quando la temperatura esterna è compresa tra -3°C e $+3^{\circ}\text{C}$, i simboli $^{\circ}\text{C}$ lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).



Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

RETROVISORI



Retrovisori esterni a comandi elettrici

Con contatto inserito, agite sul pulsante **1**:

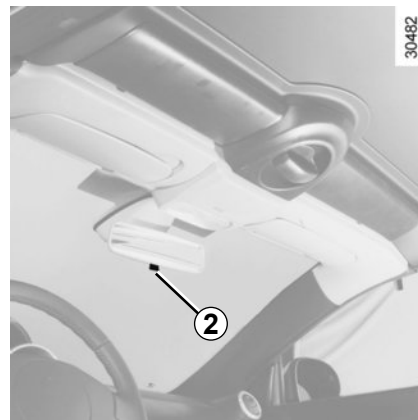
- posizione **C** per regolare il retrovisore sinistro;
- posizione **E** per regolare il retrovisore destro;

D è la posizione di riposo.

Retrovisori termici

(a seconda della versione del veicolo)

Lo sbrinatorio dello specchietto è assicurato assieme allo sbrinatorio-disappannamento del lunotto posteriore.



Retrovisore interno

È orientabile. Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la leva **2** situata dietro il retrovisore.



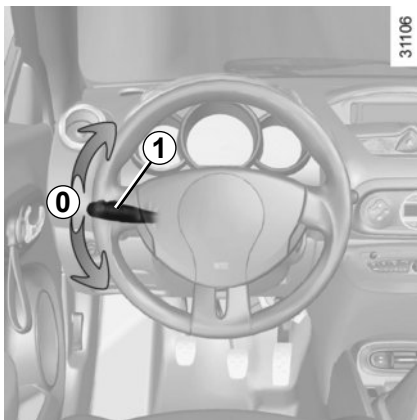
Lo specchietto del retrovisore lato conducente comprende due zone chiaramente distinte. La zona **B** corrisponde alla visibilità che si ha con un retrovisore convenzionale. La zona **A** permette di aumentare, per vostra sicurezza, la visibilità laterale posteriore.

Gli oggetti nella zona A appaiono molto più lontani di quanto non lo siano in realtà.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI



Luci indicatori di direzione

Spostate la levetta **1** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Guidando in autostrada, le manovre del volante sono di solito insufficienti per riportare automaticamente la levetta in posizione **0**. Esiste una posizione intermedia sulla quale dovete mantenere la levetta nel corso della manovra.

Se si rilascia la levetta, questa ritorna automaticamente in posizione **0**.

Avvisatore acustico

Premete a fondo la levetta **1**.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta **1** verso di voi.



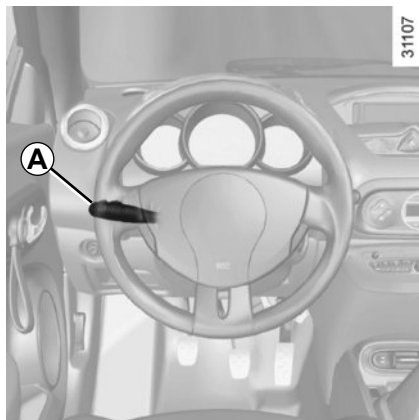
Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto **2**.

Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

A seconda della versione del veicolo, in caso di frenata brusca, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo il tasto **2**.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/2)



Luci di posizione

Ruotate l'estremità **1** della levetta **A** fino a portare il simbolo in corrispondenza della tacca **2**.

Il quadro della strumentazione si illumina.

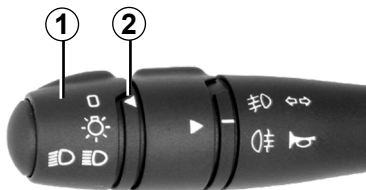


Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'estremità **1** della levetta **A** fino a portare il simbolo in corrispondenza della tacca **2**.

Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.



Funzionamento automatico

Con motore acceso, sui veicoli dotati di **sensore crepuscolare**, gli anabbaglianti si accendono automaticamente non appena la luce diminuisce senza dover agire sulla levetta (posizione **0**).

Per disattivare o riattivare questa funzione: a veicolo fermo e contatto inserito, azionate due volte consecutivamente l'estremità **1** della levetta **A** dalla posizione **0** su luci di posizione.

Un segnale acustico conferma la disattivazione e due segnali acustici confermano la riattivazione della funzione.



Luci abbaglianti

Con luci anabbaglianti accese, tirate la levetta **A** verso di voi. Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta **A** verso di voi.

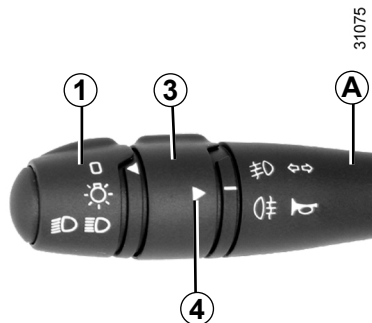


Spegnimento delle luci

Riportate la levetta nella sua posizione iniziale.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano state accese dopo lo spegnimento del motore, all'apertura della porta conducente risuona un segnale acustico per segnalarvi che le luci sono rimaste accese.



Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **3** della levetta **A** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento **4**, poi rilasciate.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale **3** della levetta **A** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento **4**, poi rilasciate.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Spegnimento delle luci antinebbia

Fate nuovamente ruotare l'anello **3** per portare il riferimento **4** in corrispondenza del simbolo relativo alla luce antinebbia che volete spegnere. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriori.

Casi particolari

Le luci antinebbia anteriori e posteriori non funzionano in modo automatico.

Si accende solo quando l'estremità dell'anello **4** si trova in posizione  o

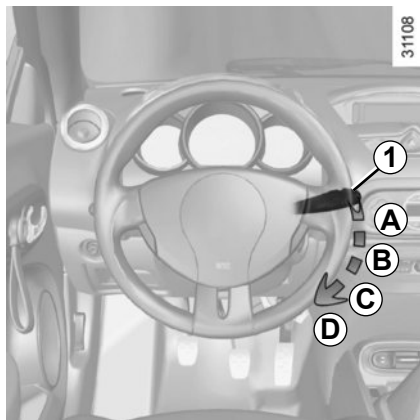


Prima di mettersi in strada di notte: verificate le condizioni dell'equipaggiamento elettrico. Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati).

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).

TERGIVETRO/LAVAVETRO (1/2)



Tergivetro anteriore

Con contatto inserito, agite sulla levetta **1**:

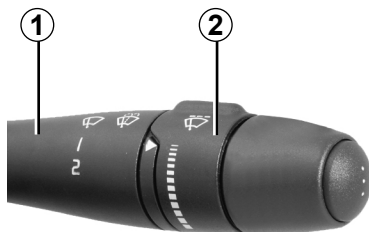
A arresto

B funzionamento intermittente

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. A seconda del veicolo, è possibile modificare l'intervallo tra le passate girando l'anello **2**.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido



Particolarità

Durante la guida l'arresto del veicolo riduce la velocità del tergicristallo, passando da un funzionamento continuo rapido ad un funzionamento continuo lento.

Non appena il veicolo riparte, il tergicristallo torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi azione sulla levetta **1** è prioritaria ed annulla l'automatismo.

Veicolo con funzione tergicristallo automatico

Con motore acceso, agite sulla levetta **1**:

A arresto

B funzione tergicristallo automatico

In questa posizione il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergicristallo alla velocità di funzionamento più adatta. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello **2**.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido

Con veicolo fermo, in caso di bloccaggio meccanico (parabrezza gelato...) il sistema interrompe automaticamente l'alimentazione del tergicristallo.

TERGIVETRO/LAVAVETRO (2/2)



31103

Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** verso di voi.

Un'azione breve provoca una passata del tergivetro. Un'azione prolungata provoca tre passate, seguite da un'ulteriore passata dopo alcuni secondi.

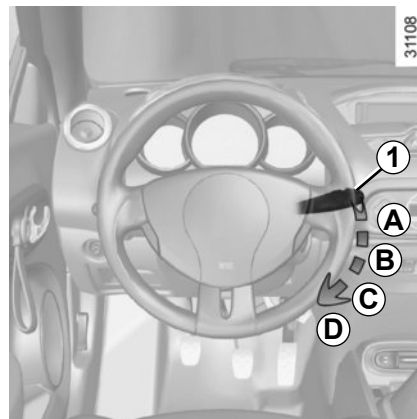
In caso di neve o gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetri non siano immobilizzate dalla brina.

Controllate le condizioni delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

- devono rimanere puliti: pulite regolarmente le spazzole ed il parabrezza con acqua saponata;
- non utilizzatele con parabrezza asciutto;
- staccatele dal parabrezza se non sono state messe in funzione da tempo.

In ogni caso, sostituitele non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.



31108



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione **A** (arresto).

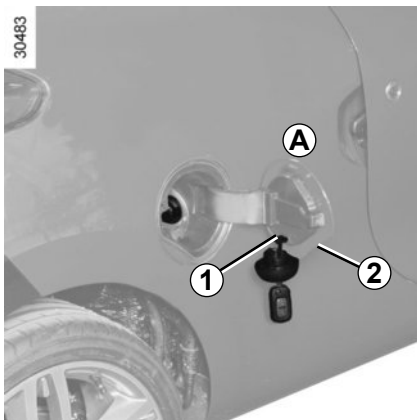
Rischio di lesioni.



Prima di eseguire ogni azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ecc.), portate la levetta **1** in posizione **A** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (1/2)



Capienza utilizzabile del serbatoio:
40 litri circa.

Per aprire lo sportellino passate la mano nella fessura **2** poi tiratelo.

Per il rifornimento, consultate il paragrafo «Rifornimento carburante» alla pagina seguente.

Durante il rifornimento, utilizzate il portatappo **1** previsto all'interno dello sportellino.

Qualità del carburante

Utilizzate carburante di buona qualità corrispondente alle caratteristiche definite dalle norme specifiche in vigore in ogni paese.

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottani (RON) dev'essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta disposta sullo sportellino del serbatoio carburante **A**. Consultate il paragrafo «Caratteristiche motore» nel capitolo 6.



Tappo del serbatoio: è specifico. Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

Riempimento di carburante

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola di benzina senza piombo** (al distributore).

- Introducete la pistola in modo da aprire la valvola e continuate ad inserire la pistola **fino in fondo**;
- mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento.

Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Dopo il rifornimento, verificate la chiusura del tappo e dello sportellino.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (2/2)



Non mescolare la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.

Per evitare di danneggiare il motore, non aggiungete additivi al carburante.



Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
- rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (moduli elettronici, cabling, circuito del carburante, iniettori, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).



Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio	2.2
Commutatore di avviamento	2.2
Avviamento, Spegnimento del motore	2.3
Particolarità delle versioni benzina	2.4
Leva del cambio	2.5
Freno a mano	2.5
Consigli antinquinamento, risparmio di carburante	2.6
Ambiente	2.9
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida	2.10
Limitatore di velocità	2.13
Regolatore di velocità	2.16

RODAGGIO/COMMUTATORE DI AVVIAMENTO

Fino a **1 000 km**, non superate i 130 km/h sul rapporto più elevato o da 3000 a 3500 g/min.

Soltanto dopo **3 000 km** circa il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.



Posizione «Stop e bloccasterzo» St

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Il contatto è inserito, siete pronti a partire.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, riportate la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento. Appena il motore si avvia, rilasciate la chiave.

AVVIAMENTO/SPEGNIMENTO DEL MOTORE



Avviamento del motore

Motore freddo o caldo:

- Ruotate la chiave di contatto fino alla posizione «Avviamento» **D** senza accelerare;
- rilasciate la chiave non appena gira il motore.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione «Stop» **St**.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave o il telecomando all'interno dell'abitacolo quando vi è un bambino (o un animale) a bordo, anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe accendere il motore o far funzionare gli equipaggiamenti elettrici (alzavetri...) rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...).

Rischio di gravi lesioni.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: servofreni, servosterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali airbag, pretensionatori.

L'estrazione della chiave comporta il bloccaggio dello sterzo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

- guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;
- utilizzo di benzina al piombo;
- utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;
- perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso la Rete del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica della vostra auto, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando la vettura) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente.**

Se non riuscite ad avviare il motore, non tentate più di farlo da soli e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

LEVA DEL CAMBIO/FRENO A MANO



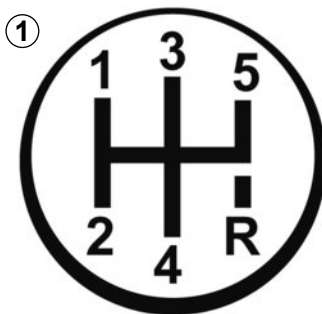
Leva del cambio

Innesto della retromarcia

Con il veicolo fermo, mettete il cambio in posizione neutra (folle), quindi innestate la retromarcia.

Seguite la griglia disegnata sul pomello **1**.

Le luci di retromarcia si illuminano quando è innestata la retromarcia (chiave in posizione di contatto).



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse, ecc.).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Freno a mano

Per allentarlo

Tirate leggermente la leva **2** verso l'alto, premete il pulsante **3** e accompagnate la leva in basso.

Per serrarlo

Tirate la leva **2** verso l'alto e verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.



Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento o di deterioramento.



A veicolo fermo, in funzione della pendenza della strada e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare di almeno altri due scatti il serraggio ed innestare una marcia (1ª o retromarcia).

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (1/3)

Il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue regolazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

Tenete conto che il mancato rispetto delle norme antinquinamento può esporre il proprietario del veicolo a sanzioni amministrative. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso la Rete del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

- **accensione:** non necessita di alcuna regolazione.
- **candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

In caso di sostituzione delle candele, utilizzate le marche, i tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.

- **minimo:** non richiede alcuna regolazione.
- **filtro dell'aria:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (2/3)

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.

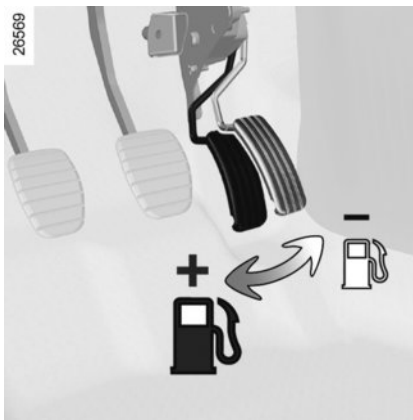
Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Guida

- Piuttosto che far scaldare il motore a vettura ferma, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura.
- La velocità costa cara.
- La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
- Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie.
Utilizzate sempre la marcia più elevata senza tuttavia sollecitare il motore.

- Evitate di accelerare bruscamente.
- Frenate il meno possibile. Valutate in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
- Intemperie, strade allagate:



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

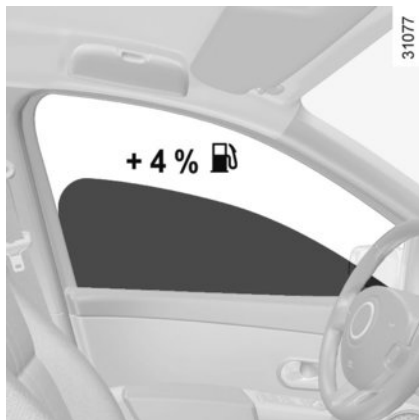


Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzare tassativamente solo tappetini adatti al veicolo, che si agganciano agli elementi preinstallati, verificandone regolarmente il fissaggio. Non sovrapporre più tappetini.

Rischio di inceppamento dei pedali

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (3/3)



Consigli d'uso

- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.

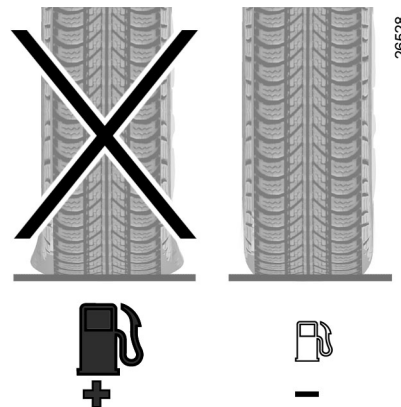
- Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.
- Evitate l'uso del veicolo «porta a porta», (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.



Pneumatici

- Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare l'**ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma eco² del costruttore.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO₂), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/3)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:

- dall'ABS (antibloccaggio delle ruote);
- dal controllo dinamico della stabilità ESP con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione ASR;
- dall'assistenza alla frenata di emergenza.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia, le funzioni non possono sostituirsi al conducente. **Né permettono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, non vi esimono in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pom-paggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

- Se le spie  e  si accendono sul quadro della strumentazione, **la frenata è sempre assicurata ma senza antibloccaggio della ruota**;
- Se le spie , ,  e  compaiono sul quadro della strumentazione, **questo indica un'anomalia dell'impianto freni e ABS.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/3)



Controllo dinamico della stabilità ESP con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione ASR

Quando la funzione è attiva, la spia **1**



lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo dinamico della stabilità ESP

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la traiettoria impostata dal conducente con quella reale del veicolo correggendola, se necessario, tramite azione sui freni e/o sulla coppia motrice.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESP in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

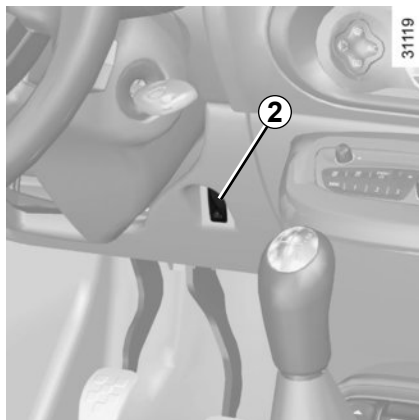
Sistema di controllo della trazione ASR

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

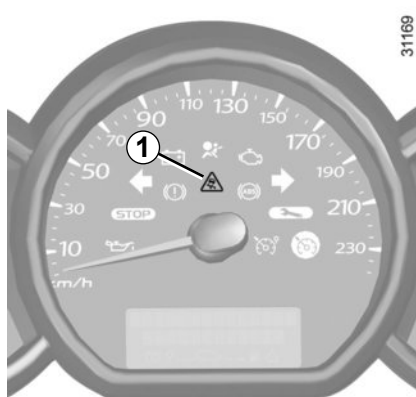


Inibizione della funzione

Quando la funzione è disattivata dopo aver premuto il tasto **2**, la spia **1**  si accende fissa sul quadro della strumentazione. Quest'azione disattiva anche la funzione antislittamento.

Poiché l'E.S.P. apporta una sicurezza supplementare, è sconsigliato guidare con la funzione inibita. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il pulsante **2**.

L'E.S.P. è automaticamente riattivato all'inserimento del contatto del veicolo.



Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, le spie  e  compaiono sul quadro della strumentazione.

Consultate la Rete del marchio.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non viene rilasciato il pedale del freno.

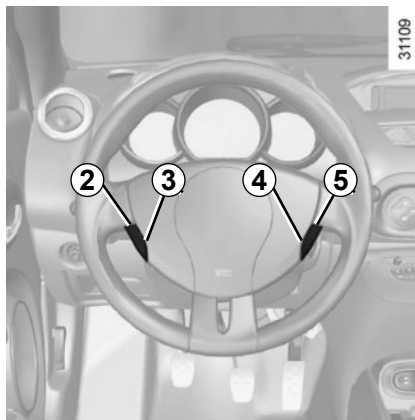
Accensione delle luci di segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (1/3)



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

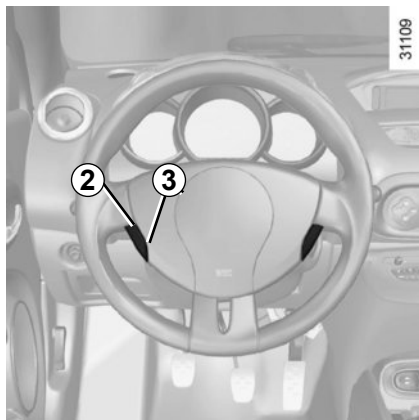
- 1 Interruttore generale di On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e diminuzione del limite di velocità (-).
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità) (O).
- 5 Attivazione, memorizzazione e richiamo del limite di velocità memorizzato (R).



Attivazione

Premete il tasto **1** lato . La spia **6** si accende di colore arancione e il messaggio «LIMITATORE» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini per indicare che il limitatore di velocità è attivato e in attesa di registrare un limite di velocità. Per registrare la velocità corrente, premete il tasto **2** (+): la velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo con pressioni successive:

- il tasto **2 (+)** per aumentare la velocità;
- il tasto **3 (-)** per diminuire la velocità.

Superamento della velocità impostata

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità limitata premendo **con decisione a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante la fase di superamento, la velocità di impostazione compare sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate se possibile il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità ritorna non appena si raggiunge una velocità inferiore a quella memorizzata.

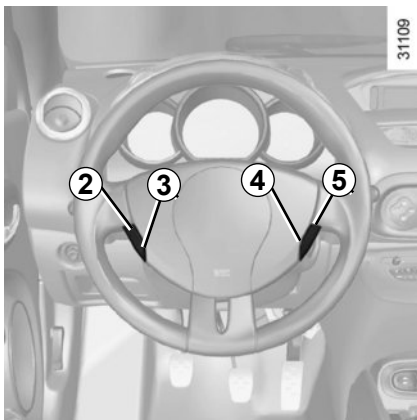
Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere il limite di velocità: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (3/3)



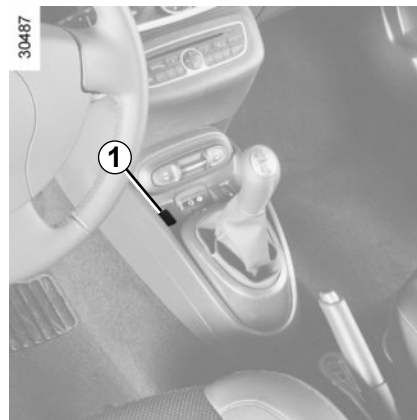
Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è interrotta quando agite sul tasto **4** (O). In questo caso, il limite di velocità resta memorizzato e il messaggio «IN MEMORIA», accompagnato da questo limite di velocità, compare sul quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto **5** (R).

Quando il limitatore è in stand-by, premendo i tasti **2** (+) o **3** (-) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: è la velocità a cui viaggia il veicolo che viene presa in considerazione.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità è interrotta quando agite sul tasto **1**. In tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (1/4)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

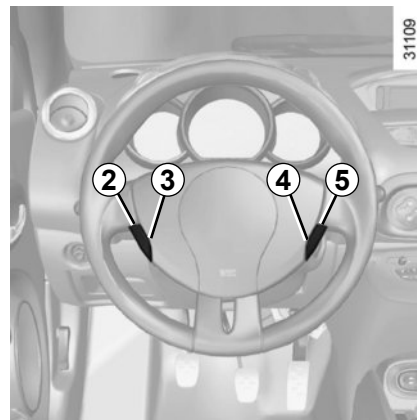


Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

Rischio di incidente.



Comandi

- 1 Interruttore generale di Funzionamento-Arresto.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e diminuzione della velocità di regolazione (-).
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).
- 5 Attivazione, memorizzazione e richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).

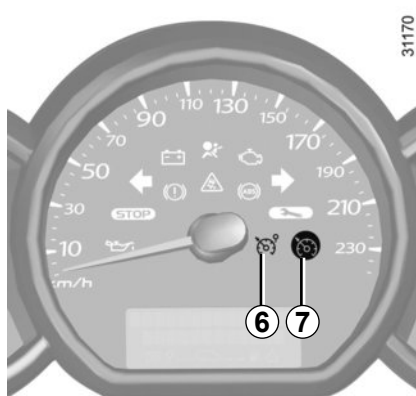
REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (2/4)



Attivazione

Premete il tasto **1** lato .

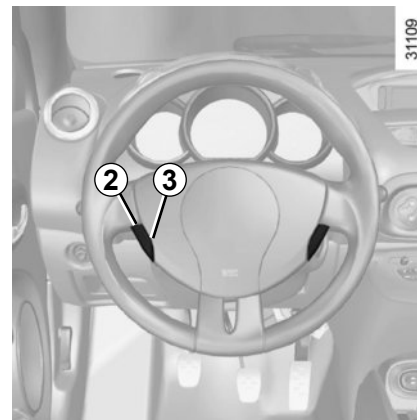
La spia **6** si accende di colore verde e il messaggio «REGOLATORE» compare sul quadro della strumentazione, accompagnato da trattini, per indicare che la funzione regolatore è attiva e in attesa di registrare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto **2** (+) o **3** (-): la funzione è attivata e la velocità corrente viene memorizzata.

La regolazione è confermata dall'accensione della spia **7** e dalla spia **6**.



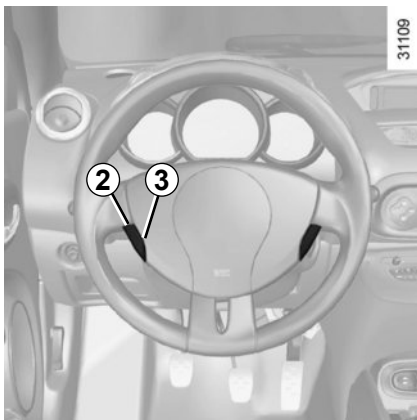
Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, si consiglia tuttavia di mantenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (3/4)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

- il tasto **2** (+) per aumentare la velocità,
- il tasto **3** (-) per diminuire la velocità.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità di regolazione

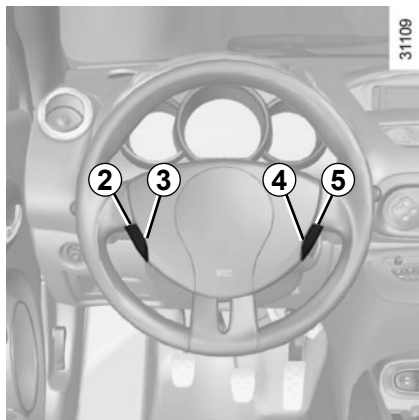
In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Poi, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il vostro veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere la velocità di regolazione: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa agendo su:

- il pulsante **4** (O);
- il pedale del freno;
- il pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata e il messaggio «IN MEMORIA» compare sul quadro della strumentazione.

La messa in stand-by è confermata dallo spegnimento della spia verde .

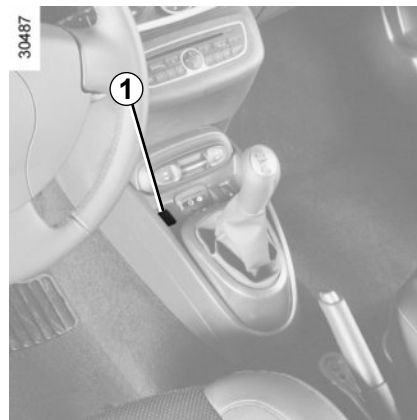
Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche...).

Con velocità del veicolo superiore a 30 km/h, premete il tasto **5** (R).

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando il funzionamento del regolatore è sospeso, premendo il tasto **2** (+) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: si tratta della velocità alla quale viaggia il veicolo interessato.



Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata.

Lo spegnimento delle spie  e  sul quadro della strumentazione conferma l'arresto della funzione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.



Capitolo 3: Il vostro comfort

Tettuccio rigido girevole	3.2
Aeratori	3.6
Riscaldamento, aria condizionata manuale	3.8
Climatizzazione automatica	3.12
Alzavetri elettrici	3.19
Illuminazione interna	3.20
Aletta parasole	3.20
Vani portaoggetti dell'abitacolo	3.21
Presa accessori – Posacenere	3.23
Bagagliaio	3.24
Trasporto di oggetti nel bagagliaio	3.25
Equipaggiamenti multimediali	3.26

TETTuccio RIGIDO GIREVOLE: condizioni di utilizzo

Condizioni di utilizzo

Immobilizzate il veicolo su un piano orizzontale (mai con una ruota sul marciapiede, ad esempio).

Freno a mano serrato.

Temperatura superiore a -10°C.

Azionate il tettuccio preferibilmente a motore acceso (rischio che la batteria si scarichi).

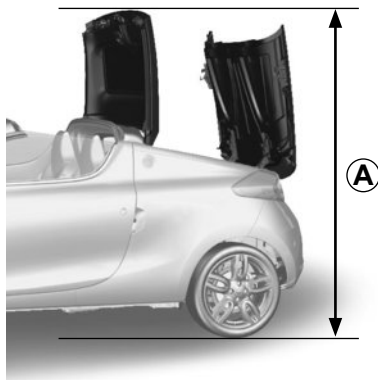
Per evitare il surriscaldamento del sistema, quest'ultimo si interrompe automaticamente. Sarà di nuovo operativo dopo **30** minuti al massimo.



Durante l'apertura/chiusura del tettuccio, verificate che niente ostacoli le parti in movimento (tettuccio e copritettuccio).

Verificate che durante la guida il tettuccio sia bloccato correttamente.

Non aprite il tettuccio quando il vento soffia a più di 30 km/h (il tettuccio può essere danneggiato).



Azionamento del tettuccio

Prima di ogni apertura/chiusura del tettuccio, accertatevi che sia presente un'altezza sufficiente per permettere l'azionamento del tettuccio.

Altezza minima richiesta **A**: 2,05 m.



Non sbloccare mai il tettuccio durante la guida.

Rischio di deterioramento del tettuccio e del copritettuccio.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave o il telecomando e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo, in quanto potrebbe azionare il tettuccio rigido girevole e rimanere incastrato tra il telaio ed il tettuccio con una parte del corpo (collo, braccio, mano...) subendo gravi lesioni. Se una parte del corpo rimane incastrata, invertite immediatamente il senso di corsa del tettuccio rigido girevole premendo l'altro lato del pulsante di apertura/chiusura del tettuccio.

TETTuccio RIGIDO GIREVOLE: apertura, chiusura

Prima di effettuare l'apertura/chiusura del tettuccio

Controllate che nessun oggetto sia presente nella parte riservata al tettuccio. Controllate che nessun oggetto sia collocato sul tettuccio o sul copritettuccio. Verificate che lo sportello del bagagliaio sia correttamente chiuso.

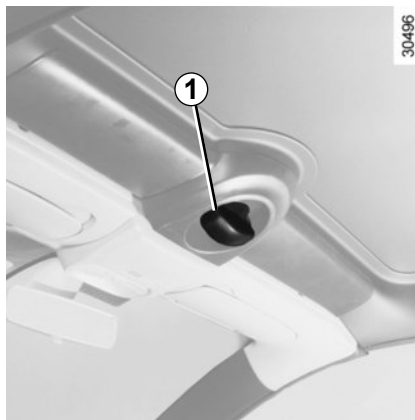
Apertura del tettuccio

Sbloccate il tettuccio tirando e ruotando il comando **1** in senso orario.

Attenzione: solo lo sbloccaggio è manuale, non sollevate il tettuccio.

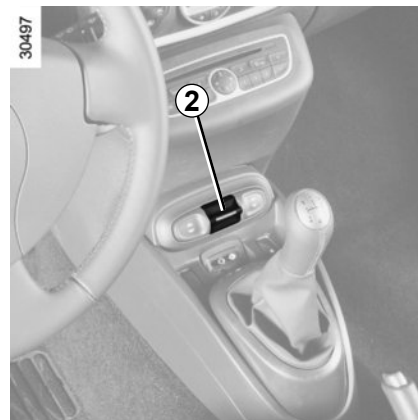
Abbassate il tasto **2**, tenetelo premuto per tutta la durata dell'apertura. Il messaggio «APERTURA TETTO» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini che informano sullo stato di avanzamento. I vetri laterali e il copritettuccio si aprono, il tettuccio si sposta nel relativo alloggiamento e il copritettuccio si richiude.

Quando il messaggio «TETTO APERTO» compare sul quadro della strumentazione, accompagnato da un segnale acustico, rilasciate il tasto **2**.



Chiusura del tettuccio

Sollevate il tasto **2**, tenetelo premuto per tutta la durata della fase di chiusura. I vetri laterali e il copritettuccio si aprono. Il messaggio «CHIUSURA TETTO» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini che informano sullo stato di avanzamento. Il tettuccio e successivamente il copritettuccio si richiudono. Quando il messaggio «BLOCCARE CON LA MANIGLIA» compare sul quadro della strumentazione, accompagnato da un segnale acustico, rilasciate il tasto **2**.



Tirate e bloccate il tettuccio ruotando il comando **1** in senso antiorario. I vetri non si alzano automaticamente al termine del ciclo di chiusura del tettuccio. Premete verso l'alto i tasti dell'alza-vetro per sollevarli.



Per evitare rischi di lesioni, controllate che nessuno sia vicino alle parti in movimento.

TETTuccio RIGIDO GIREVOLE: anomalia di funzionamento (1/2)



Il tettuccio si sblocca ma non si apre

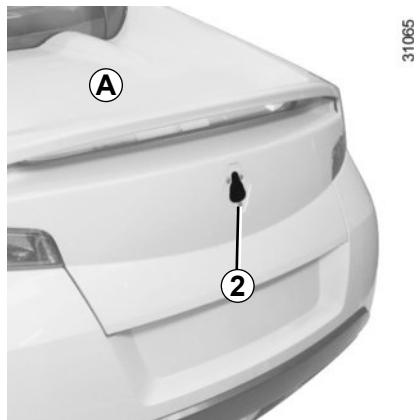
Verificate innanzitutto che il bagagliaio sia ben chiuso. Ricominciate l'operazione: bloccate, poi sbloccate il tettuccio **senza spingerlo verso l'alto**.

Procedura di sicurezza

In caso di guasto del sistema, potete chiudere il tettuccio rigido girevole.

Per fare ciò aprite manualmente il copritettuccio.

Sganciate il logo **1** dello sportello del bagagliaio.



Togliete la protezione in plastica **2** per accedere alla vite.

Verificate che nessun oggetto sia presente nella parte riservata al tettuccio sotto il copritettuccio **A**.



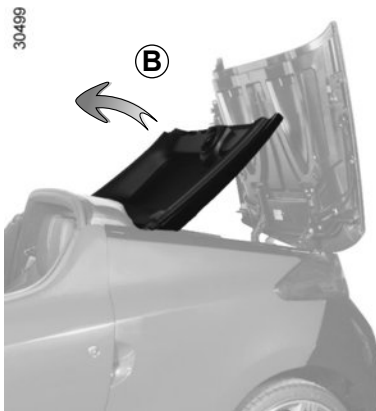
Usando la chiave di emergenza fornita nel vano portaoggetti, ruotate la vite in senso orario finché il copri-tettuccio è sufficientemente aperto (punto di resistenza).



Per evitare rischi di lesioni, controllate che nessuno sia vicino alle parti in movimento.

Durante l'apertura/chiusura del tettuccio, verificate che niente ostacoli le parti in movimento (tettuccio e copritettuccio).

TETTuccio RIGIDO GIREVOLE: anomalia di funzionamento (2/2)



Richiudete il tettuccio manualmente (movimento **B**), facendo attenzione che non vi sia alcun contatto con il copritettuccio.

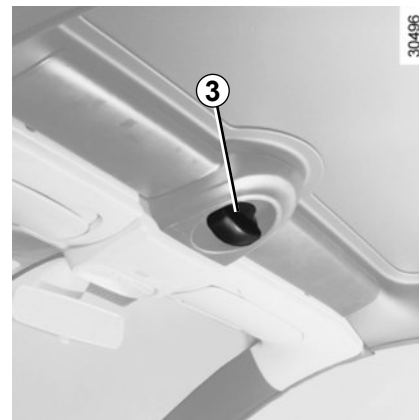
Abbassate il copritettuccio utilizzando una chiave di emergenza ruotando la vite in senso antiorario finché il copritettuccio si chiude completamente (punto di resistenza).



Inserite la protezione in plastica **2** nel relativo alloggiamento.

Fissate il logo.

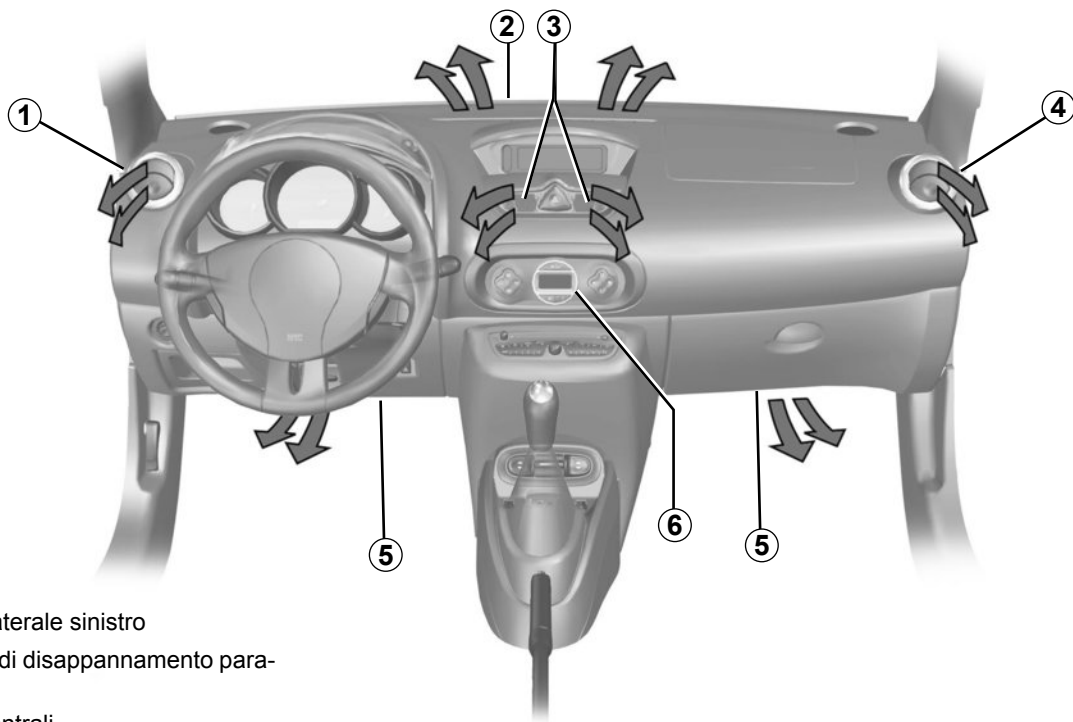
Se il messaggio «TETTO DA CONTROLLARE» compare in modo continuo o premendo il tasto di apertura/chiusura del tettuccio sul quadro della strumentazione, consultate la Rete del marchio.



Tirate e ruotate il comando **3** in senso antiorario per bloccare il tettuccio.

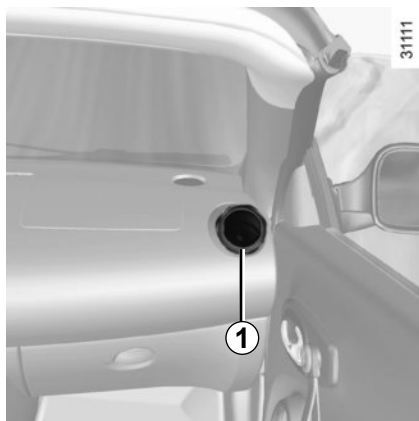
Consultate la Rete del marchio.

AERATORI: uscite aria (1/2)



- 1** aeratore laterale sinistro
- 2** bocchette di disappannamento parabrezza
- 3** aeratori centrali
- 4** aeratore laterale destro
- 5** uscite riscaldamento ai piedi degli occupanti
- 6** quadro di comando aria condizionata.

AERATORI: uscite aria (2/2)



Aeratori laterali 1

Per aprirlo, premete l'aeratore.

Per orientarlo, ruotate l'aeratore fino alla posizione desiderata.

Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.

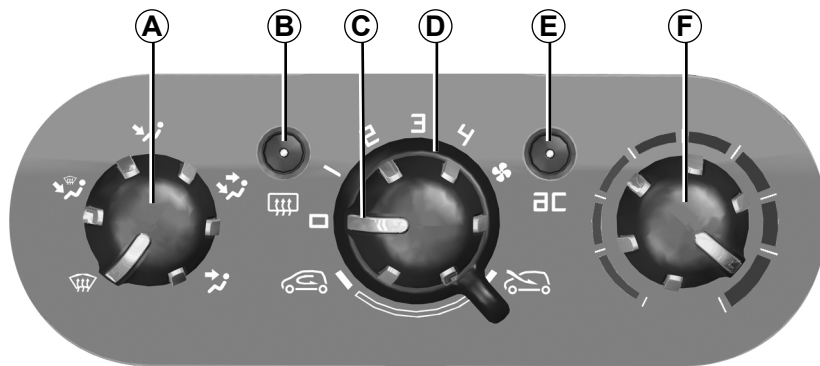


Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (1/4)

31176



Comandi

(a seconda della versione del veicolo)

- A** Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.
- B** Tasto e spia di sbrinamento e disappannamento del lunotto e dei retrovisori termici.
- C** Regolazione della velocità di ventilazione.
- D** Ricircolo dell'aria e isolamento dell'abitacolo.
- E** Tasto e spia di attivazione dell'aria condizionata.
- F** Regolazione della temperatura dell'aria.

Informazioni e consigli d'utilizzo:

Consultate alla fine del paragrafo «Aria condizionata automatica».

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando **A**.



Perché sia più efficace, chiudete gli aeratori centrali del cruscotto e dirigete gli aeratori laterali verso i vetri laterali.

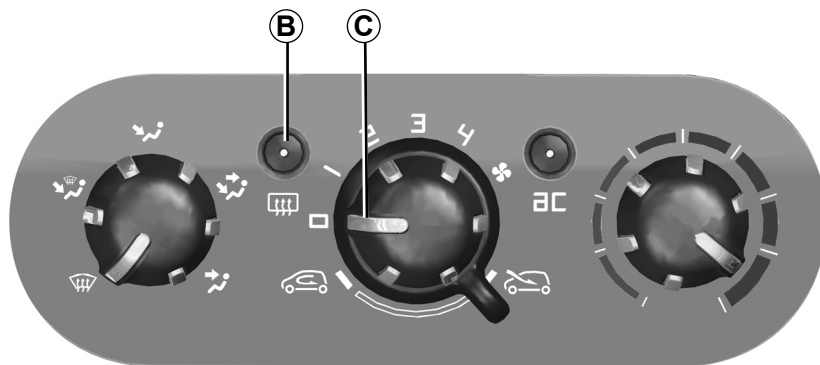
Il flusso d'aria è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza



Il flusso d'aria viene distribuito tra gli aeratori, le bocchette di disappannamento del parabrezza ed i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi dei passeggeri.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.

La chiusura di tutti gli aeratori non è compatibile con questa posizione.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

A motore acceso, premete il tasto **B**, la spia di funzionamento associata al tasto si accende.

Questa funzione permette lo sbrinamento e il disappannamento rapido del lunotto e degli specchietti dei retrovisori autosbrinanti, per i veicoli che ne sono equipaggiati.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **B**.

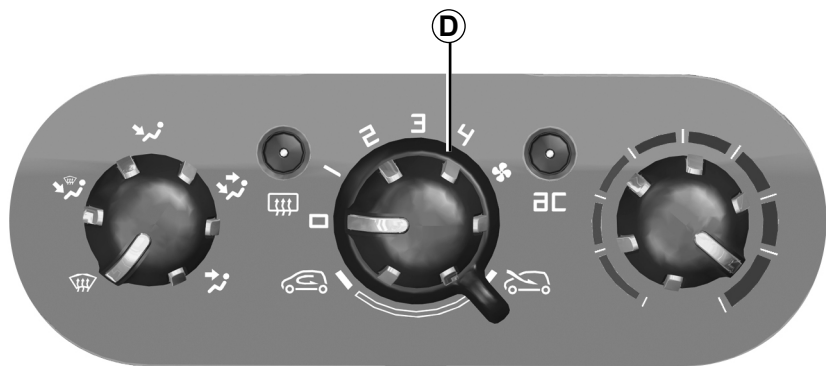
Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

Regolazione della velocità di ventilazione

Ruotate il comando **C** da 0 a 4.

La ventilazione nell'abitacolo è definita «ad aria ventilata». È il ventilatore che determina la quantità d'aria immessa, la velocità del veicolo influisce poco.

Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la quantità di aria diffusa.



31176

Utilizzo del ricircolo dell'aria (con isolamento dell'abitacolo)

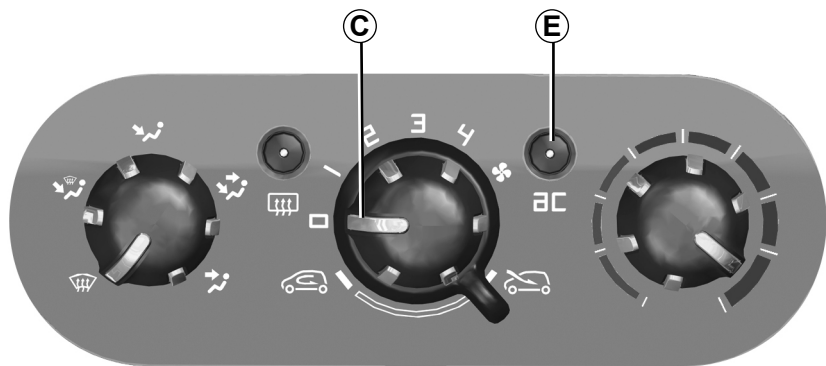
Azionate il comando **D** verso il simbolo  di ricircolo dell'aria.

In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.

L'uso prolungato della modalità ricircolo può provocare cattivi odori dovuti all'aria viziata ed un eventuale appannamento dei vetri. Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) azionando il comando **D** non appena si supera la zona inquinata.



Comando dell'aria condizionata

Il tasto **E** permette l'autorizzazione dell'inserimento (spia accesa) o del disinserimento (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'accensione **non può essere effettuata** se il comando **C** è posizionato su **0**.

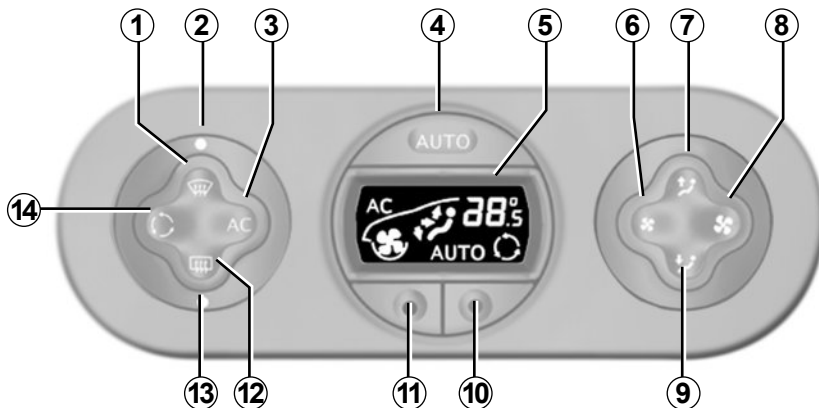
L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare più rapidamente i vetri.

Per abbassare più rapidamente la temperatura al livello di comfort desiderato, utilizzate la funzione «ricircolo dell'aria». Dopo aver ottenuto il livello di temperatura desiderato, uscite dalla funzione di ricircolo.

Nota: l'aria condizionata può essere utilizzata in qualsiasi condizione, ma non funziona se la temperatura esterna è bassa.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (1/6)



26499

Informazioni e consigli d'utilizzo:

Consultate il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo».

Comandi

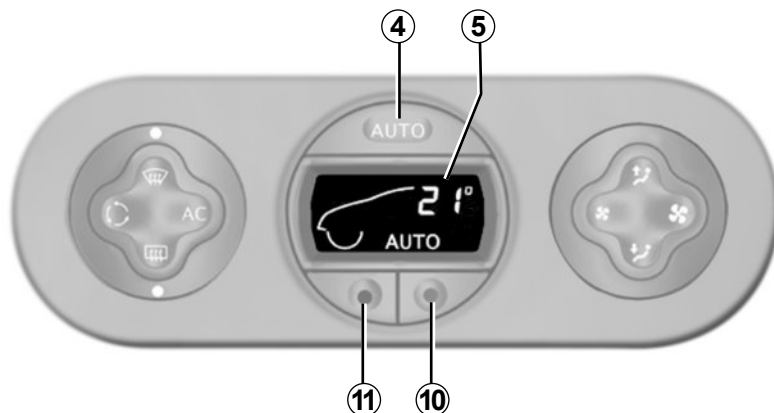
(a seconda della versione del veicolo)

- 1** Tasto «visibilità» per il disappannamento e lo sbrinamento dei vetri e/o dei retrovisori termici.
- 3** Tasto di attivazione o di arresto dell'aria condizionata.
- 4** Inserimento della modalità automatica.
- 5** Display.
- 6 e 8** Regolazione della velocità di ventilazione.
- 7 e 9** Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.
- 10 e 11** Regolazione della temperatura dell'aria.
- 12** Sbrinamento del lunotto termico e/o dei retrovisori termici.
- 14** Comando di ricircolo dell'aria.

I tasti **1** e **12** sono completati dalle spie di funzionamento (**2** e **13**):

- con spia accesa, la funzione è inserita;
- con spia spenta, la funzione è disinserita.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (2/6)



Modalità automatica

Premete il tasto **4**. La spia AUTO si accende sul display **5**.

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce, nella maggior parte dei casi, il comfort ambientale nell'abitacolo e il mantenimento di un buon livello di visibilità ottimizzando i consumi.

È la modalità di utilizzo consigliata.

Per ottenere e mantenere il livello di comfort selezionato ed una visibilità ottimale, il sistema agisce:

- sulla velocità di ventilazione;
- sulla ripartizione dell'aria;
- sulla gestione del ricircolo dell'aria;
- sull'inserimento o disinserimento dell'aria condizionata;
- sulla temperatura dell'aria.

Con tale modalità attiva vengono visualizzate solo la temperatura ed il simbolo AUTO.

Le funzioni gestite dalla modalità automatica non vengono visualizzate.

- premete il tasto **10** per aumentare la temperatura;
- premete il tasto **11** per diminuire la temperatura.

Nota: con le regolazioni ai valori minimo «15°C» e massimo «27°C», il sistema è in grado di produrre il freddo massimo e il caldo massimo, qualunque siano le condizioni ambientali.

In modalità automatica (spia AUTO accesa sul display), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Modificando alcune funzioni, la spia AUTO si spegne. Solo la funzione modificata non è più controllata dal sistema.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (3/6)

Modifica del funzionamento automatico

Il funzionamento normale del sistema è la modalità automatica, ma è possibile modificare la scelta imposta dal sistema (ripartizione dell'aria). Tutte queste possibilità sono descritte nelle pagine seguenti.

La modalità automatica è la modalità d'uso consigliata

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce, nella maggior parte dei casi, il comfort ambientale nell'abitacolo e il mantenimento di un buon livello di visibilità ottimizzando i consumi.

Le possibilità di modifiche sono descritte nelle pagine seguenti.

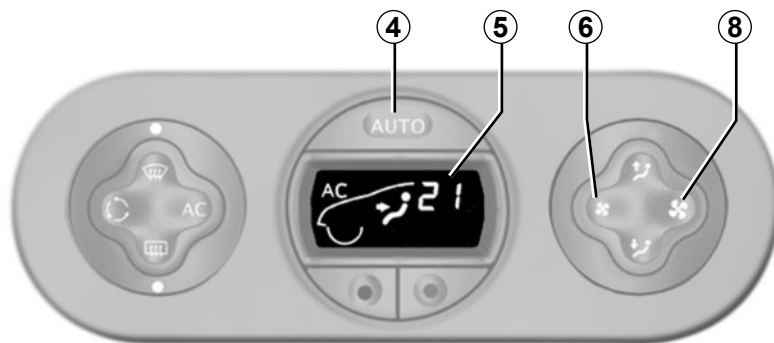
Ritornate in modalità automatica non appena possibile.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (4/6)



26501

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Vi sono cinque possibili combinazioni di ripartizione dell'aria, ottenute tramite pressioni successive dei tasti **6** e **8**. Le frecce nel display **4** vi segnalano la scelta effettuata:



Il flusso d'aria è diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza.



Il flusso viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza e i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso gli aeratori del cruscotto.



Il flusso d'aria è diretto verso tutti gli aeratori ed i piedi degli occupanti.

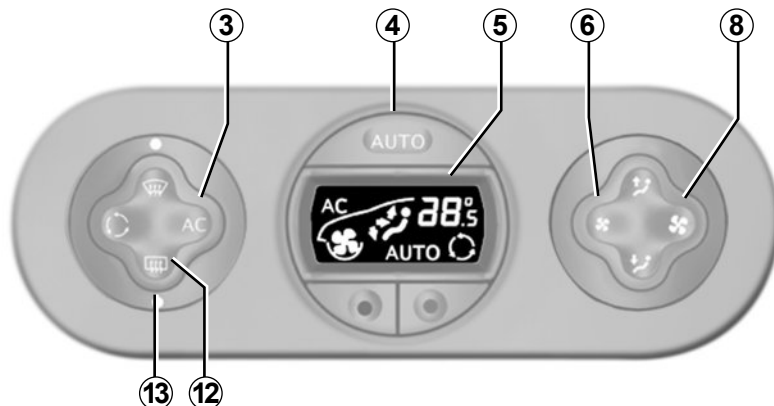


Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

La scelta di ripartizione d'aria manuale provoca lo spegnimento della spia di funzionamento sul display **5** (modalità automatica) ma solo la ripartizione dell'aria non è più controllata automaticamente dal sistema.

Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **4**.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (5/6)



26499

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premendo il tasto **3**, uscite dalla modalità automatica: la spia AUTO si spegne sul display **5** e la spia AC OFF si accende.

Nota: la funzione «visibilità» determina automaticamente l'inserimento dell'aria condizionata. Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **4**.

Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Premendo i tasti **6** e **8**, uscite dalla modalità automatica.

Questi pulsanti vi permettono di aumentare e diminuire la velocità di ventilazione.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto e/o dei retrovisori esterni

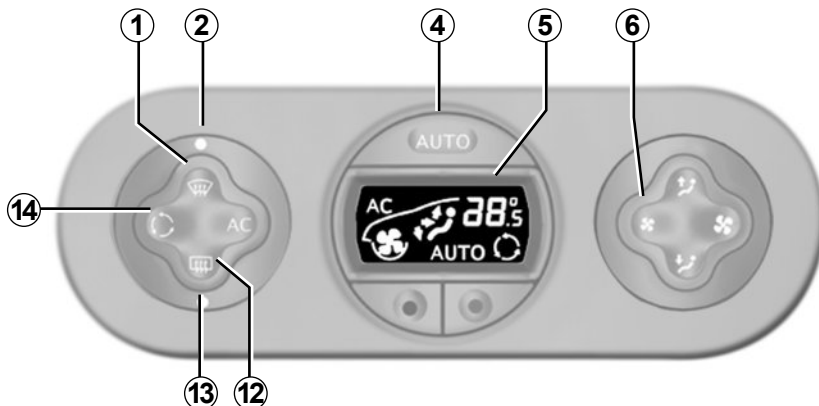
Premete il tasto **12**, la spia **13** si accende.

Questa funzione assicura il disappannamento elettrico del lunotto termico e/o degli specchietti superiori dei retrovisori termici.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **12**. In caso contrario, il disappannamento si disattiva automaticamente.

In modalità automatica, la ventilazione può non partire alla velocità massima a seconda della temperatura esterna: essa aumenta fino a che la temperatura del motore non sia sufficiente a riscaldare l'aria dell'abitacolo. Questa fase intermedia può durare da pochi secondi a vari minuti.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (6/6)



Funzione «visibilità»

Premete il tasto **1**, le spie **2** e **13** si accendono.

La spia AUTO si spegne sul display **5**.

Questa funzione assicura lo sbrinamento e il disappannamento del parabrezza, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori.

Tale funzione comporta l'inserimento automatico dell'aria condizionata, dello sbrinamento del lunotto termico e/o dei retrovisori termici e la disattivazione del ricircolo dell'aria.

Premete il tasto **12** se non desiderate l'attivazione del lunotto termico e/o dei retrovisori termici.

Nota: se desiderate ridurre il flusso di aria (che può produrre un certo rumore all'interno dell'abitacolo), agite sul tasto **6**.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

- o nuovamente il tasto **1**;
- oppure il tasto **4** (la spia AUTO si accende sul display **5**).

Ricircolo dell'aria

Una pressione del tasto **14** permette di ottenere il ricircolo dell'aria (il simbolo si accende sul display).

Durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...).

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può provocare cattivi odori nell'abitacolo a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il tasto **14** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e consigli di uso

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Anomalia di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi alla Rete del marchio.

- **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.** Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.
- **L'aria fredda non viene generata.** Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il motore.

Nota

Presenza d'acqua sotto il veicolo. Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.



Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ALZAVETRI ELETTRICI

Funzionamento

Con il contatto inserito, premete verso l'alto il contattore del vetro interessato per alzarlo fino all'altezza desiderata.

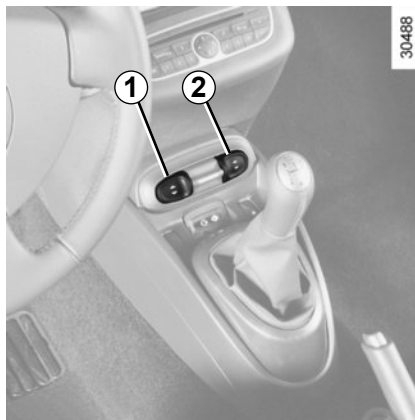
Premete verso il basso il contattore del vetro interessato per abbassarlo fino all'altezza desiderata.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave o il telecomando e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o il tettuccio apribile elettrico. In caso di incidente, invertite immediatamente il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Rischio di gravi lesioni.



Dal lato conducente

- 1** per il lato conducente;
- 2** per il lato passeggero anteriore.

Funzionamento ad impulsi

(solo quando il vetro si abbassa)

Premete verso il basso brevemente il contattore 1 o 2: il vetro si abbassa completamente.

Ogni ulteriore azione sul tasto durante il funzionamento arresta il vetro.

Anomalie di funzionamento

Mancato funzionamento della chiusura di un vetro e/o scollegamento della batteria

È necessario reinizializzare il sistema.

Con la porta chiusa e il contatto inserito:

- Sollevate completamente il vetro fino in fondo e al termine del movimento continuate a tenere premuto il pulsante per 2 secondi.
- Abbassate completamente il vetro fino in fondo e al termine del movimento continuate a tenere premuto il pulsante per 2 secondi.

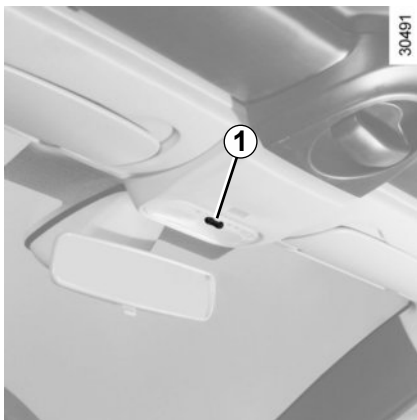
Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Sollevamento o abbassamento del vetro a strappi, il sistema è difettoso.

Premete tante volte quanto necessario per chiudere il vetro, quindi rivolgetevi alla rete del marchio.

Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzacvetri.

ILLUMINAZIONE INTERNA/ALETTA PARASOLE



Plafoniera

Agite sull'interruttore **1**, per ottenere, a seconda della posizione:

- un'illuminazione forzata;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte. Essa si spegne quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- lo spegnimento immediato.

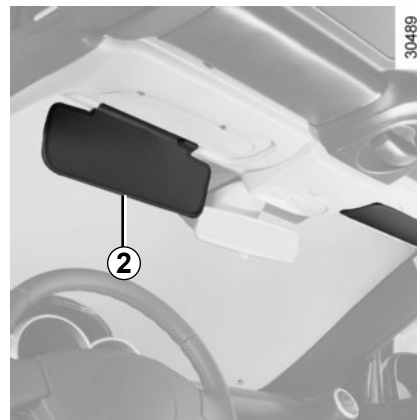
Lo sbloccaggio del veicolo o l'apertura delle porte comportano l'accensione temporizzata della plafoniera.

Luce del bagagliaio

La luce si accende all'apertura del bagagliaio.

Automatismi di funzionamento dell'illuminazione interna (a seconda del veicolo)

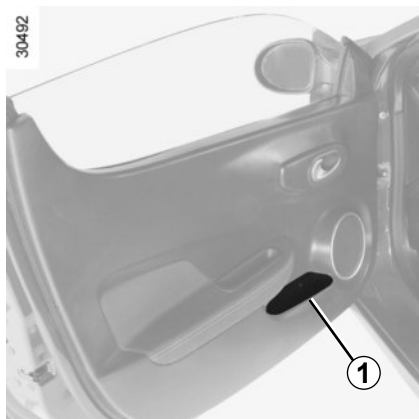
- l'apertura a distanza delle parti apribili comporta anche l'accensione temporizzata delle luci interne per circa 15 secondi;
- la chiusura a distanza delle parti apribili comporta lo spegnimento immediato delle luci interne;
- se una porta è rimasta aperta (o è chiusa male), scatta una temporizzazione delle luci interne per circa 15 minuti;
- se tutte le porte sono chiuse, all'inserimento del contatto le luci si spengono progressivamente.



Aletta parasole

Abbassate l'aletta parasole **2**.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/2)



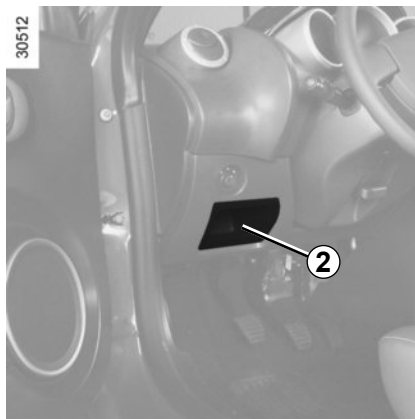
Vano portaoggetti delle porte 1

È possibile collocare una lattina o un posacenere.



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.



Vano portaoggetti conducente 2

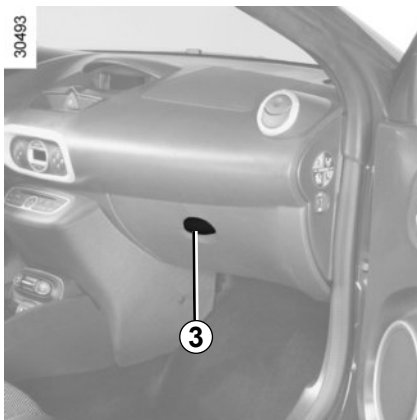


Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

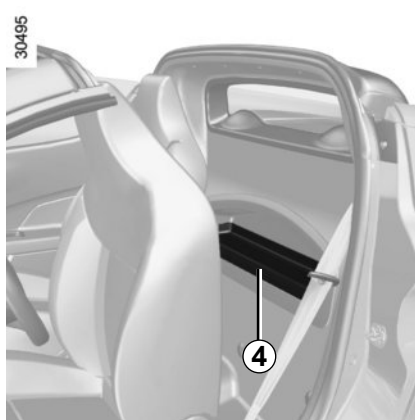
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/2)



Vano portaoggetti lato passeggero

Per aprire, tirate la levetta **3**.

Questo sportellino è creato per alloggiare una matita.



Vano portaoggetti posteriore **4**

Per accedere al vano portaoggetti, avanzate il sedile e raddrizzate lo schienale.

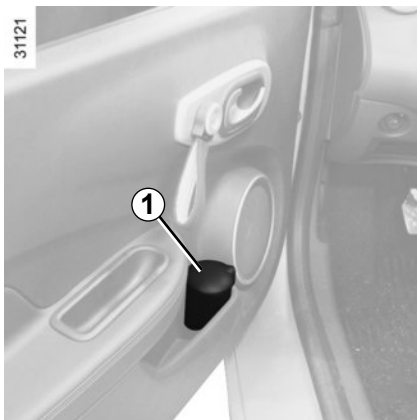


Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

POSACENERE, PRESA ACCESSORI



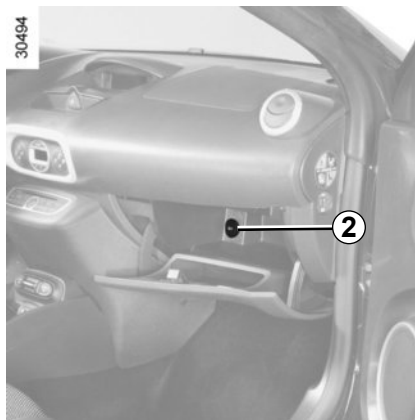
Posacenere 1

Si tratta di un posacenere amovibile che si fissa nel vano portaoggetti delle porte.

Per aprirlo, sollevate il coperchio .

Per svuotarlo, tirate l'insieme. Il posacenere fuoriesce dalla sua sede.

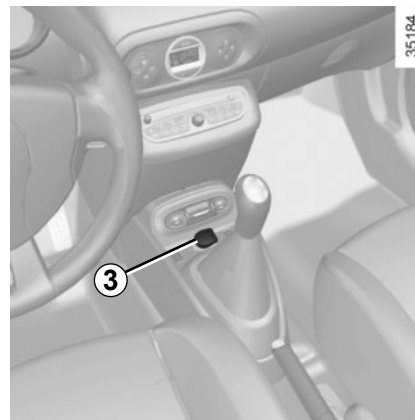
Se il vostro veicolo non è dotato di un posacenere, potete procurarlo presso la Rete del marchio.



Presa accessori 2 o 3

(a seconda del veicolo)

Essa è prevista per il collegamento di accessori omologati dai nostri Servizi Tecnici del marchio e la cui potenza non deve superare i 120 watt (tensione di 12 V).



Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt.

Rischio d'incendio.

BAGAGLIAIO



Apertura

Premete il pulsante **1** e sollevate lo sportello del bagagliaio.

Chiusura

Abbassate lo sportello del bagagliaio.

Non è possibile aprire lo sportello del bagagliaio se il tettuccio rigido girevole non è bloccato.



Vano portaoggetti sotto il tappetino

(a seconda della versione del veicolo)

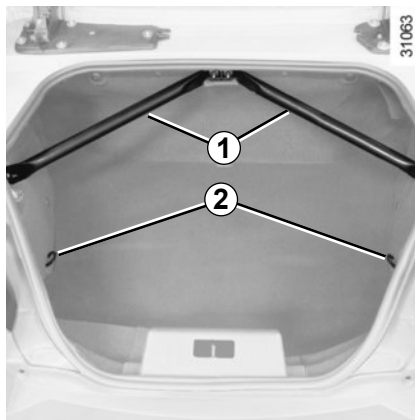
Per aprire, sollevate il tappetino **A**.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO

31193



Posizionate sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro la paratia.



Ganci di fissaggio

I ganci **2** collocati su ciascun lato del bagagliaio permettono di sistemare il carico.



È vietato smontare le barre di rinforzo **1**.

Trasporto di oggetti sul tettuccio e sul copri-tettuccio

Su questo veicolo è vietato montare le barre del tetto.



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale.

Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE

Sistema audio

La presenza e la collocazione di questi equipaggiamenti dipendono dalla versione del veicolo:

- 1 Autoradio;
- 2 Comando al volante;
- 3 Microfono.

Comando integrato del telefono viva voce

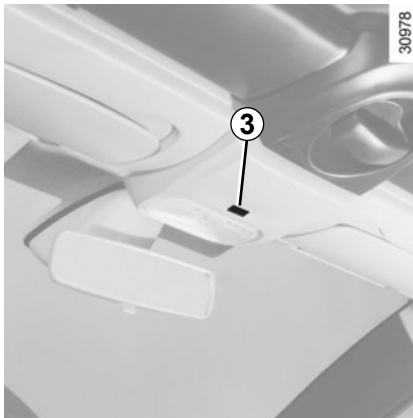
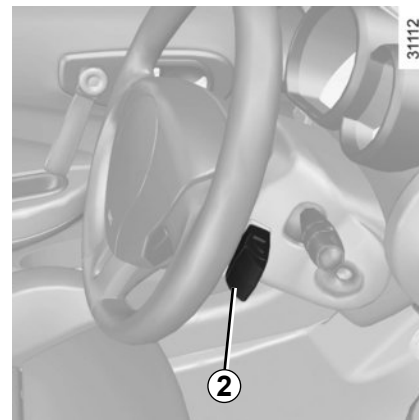
Per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il microfono **3** ed il comando al volante **2**.

Per il funzionamento di questi equipaggiamenti: consultate il libretto di equipaggiamento che si raccomanda di conservare con gli altri documenti di bordo.



Utilizzo del telefono

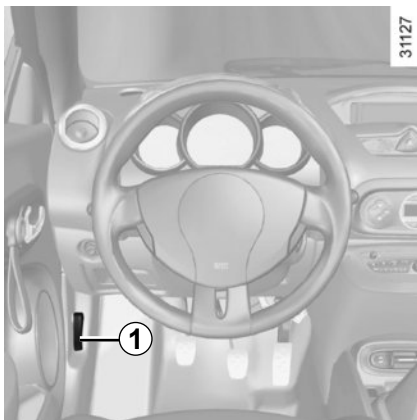
Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.



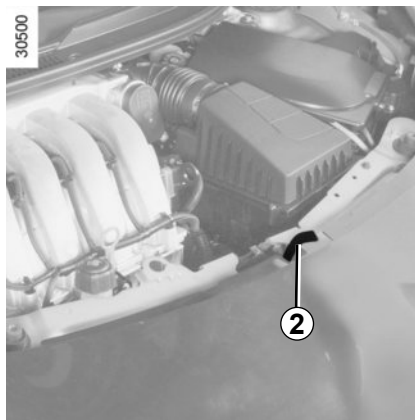
Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore	4.2
Livello olio motore:	4.4
informazioni generali	4.4
rabbocco/riempimento	4.5
Sostituzione olio motore	4.6
Livelli:	4.7
liquido di raffreddamento motore	4.7
liquido dei freni	4.8
serbatoio lavavetri	4.9
Filtri	4.9
Pressione di gonfiaggio dei pneumatici	4.10
Batteria	4.11
Manutenzione della carrozzeria	4.12
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.14

COFANO MOTORE (1/2)



Per aprire tirare la levetta **1**.



Sbloccaggio di sicurezza del cofano motore

Per aprire, spingete la linguetta **2** a sinistra mentre sollevate il cofano.

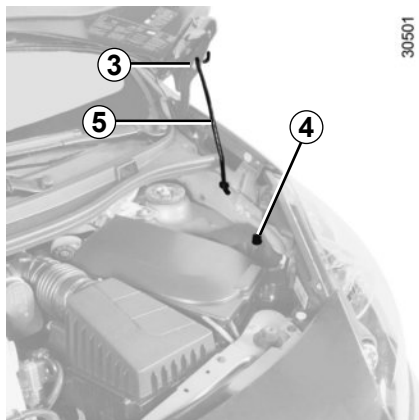


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.
Rischio di lesioni.



In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

COFANO MOTORE (2/2)



Apertura del cofano motore

Sollevate il cofano, sganciate l'asta **5** dal fissaggio **4** e, per sicurezza, inseritela **tassativamente** nella sede **3** del cofano.



Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato. Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci...).

Chiusura del cofano motore

Prima di chiuderlo, accertatevi di non aver dimenticato nulla nel vano motore. Per richiudere il cofano, riposizionate l'asta **5** nel fissaggio **4**. Afferrate il cofano al centro e accompagnatelo fino a 20 cm dalla posizione chiusa, quindi lasciatelo andare. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Dopo ogni intervento nel vano motore, assicuratevi di non aver dimenticato niente (stracci, attrezzi...). In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.

LIVELLO OLIO MOTORE: generalità

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

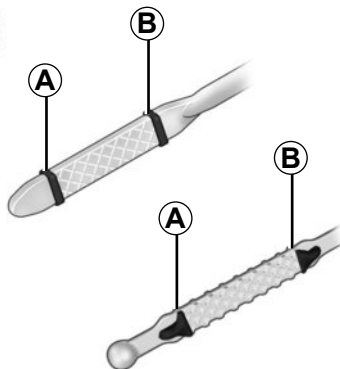
Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

29995



Controllo del livello con l'asta

- con motore spento;
- estraete l'asta (consultate le pagine seguenti per conoscere la sua posizione) ed asciugatela con un panno pulito e privo di peli;
- inserite a fondo l'asta;
- estraete nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» **A** né oltrepassare il livello «maxi» **B**.

Una volta rilevato il livello, inserite l'asta fino in fondo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

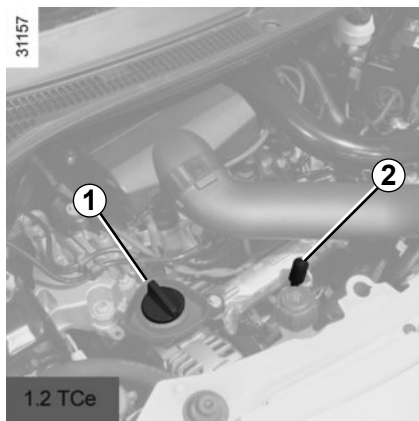
La lettura del livello si deve fare solo con l'asta come spiegato in precedenza.

Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Non si deve in alcun caso oltrepassare il livello massimo di riempimento **B**: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

LIVELLO OLIO MOTORE: rabbocco/riempimento (1/2)

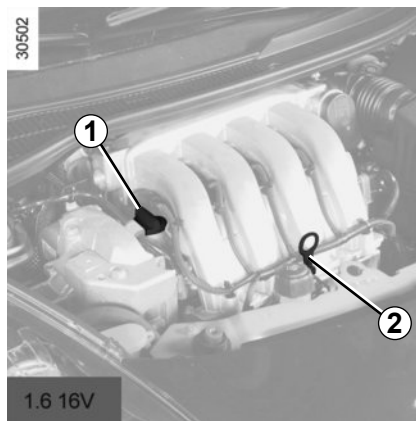


Aggiunte/sostituzione olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

Qualità dell'olio motore

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



- Svitare il tappo **1**;
- ripristinare il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta **2** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
- attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
- verificare il livello tramite l'astina **2** (come spiegato in precedenza).

Una volta rilevato il livello, inserite l'asta fino in fondo.

Non superate il livello «**maxi**» e non dimenticate di rimettere il tappo **1** e l'asta **2**.

LIVELLO OLIO MOTORE: rabbocco/riempimento (2/2)/SOSTITUZIONE OLIO MOTORE

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità media per sostituzione olio (indicativamente, filtro dell'olio compreso).

Motore 1.2 TCE: 4,2 litri

Motore 1.6 16V : 4,7 litri

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.



Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.



Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.



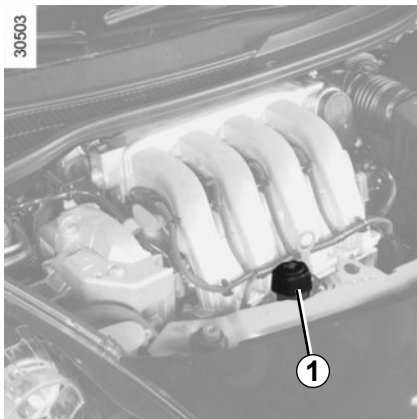
Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto. Rischio di lesioni.



Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLI (1/3)



Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio del liquido di raffreddamento **1**.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

- una protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.



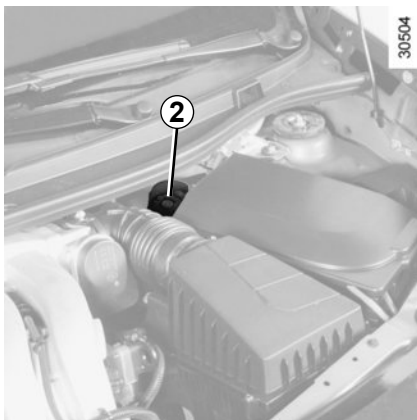
Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta del tergicristallo sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e, in ogni caso, ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristallo sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

Livello 2

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della quota di allarme «**MINI**».

Se desiderate verificare da soli lo stato di usura dei dischi e dei tamburi procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la rete del marchio o sul sito internet del costruttore.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Riempimento

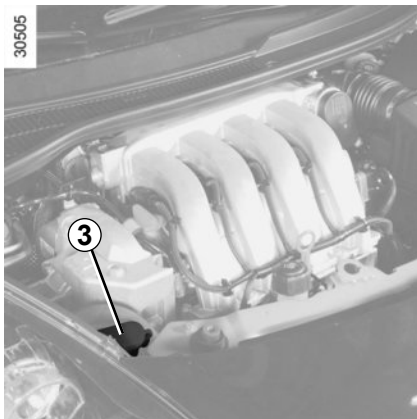
Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

LIVELLI (3/3)/FILTRI



Serbatoio lavavetri

Riempimento

A motore spento, aprite il tappo **3**, riempite fino a vedere il liquido, quindi richiudete il tappo.

Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

Spruzzatori

Per regolare l'altezza degli spruzzatori dei lavavetri del parabrezza, utilizzate un utensile tipo ago.

Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta del tergivetro sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI



La pressione dei pneumatici è indicata sull'etichetta **A** collocata sulla battuta della porta sinistra. Per leggerla aprite la porta.

B: dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

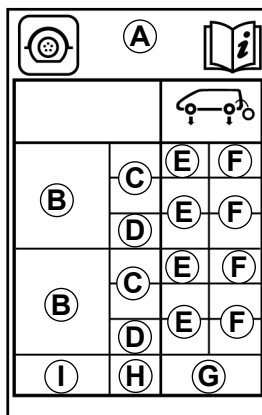
C: velocità di guida prevista.

D: pressione consigliata per ottimizzare il consumo di carburante.

Nota: il comfort di guida può subire alterazioni.

E: pressione dei pneumatici anteriori.

F: pressione dei pneumatici posteriori.



G: pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

H: velocità massima di guida prevista per la ruota di scorta.

I: dimensione della ruota di scorta.

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene

Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

Particolarità

Per i veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Massima Autorizzata a Pieno Carico). La velocità massima deve essere limitata a **100 km/h** e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar**.

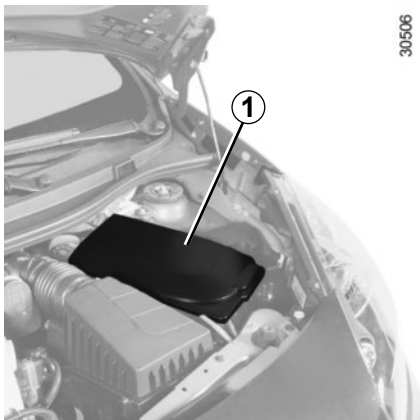
Per conoscere le masse, leggete il paragrafo «Masse» al capitolo 6.



Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.

BATTERIA



Batteria

La batteria **1** non richiede manutenzione.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

A seconda della versione del veicolo, un sistema verifica in continuazione lo stato di carica della batteria. Se il livello scende, il messaggio «CARICARE LA BATTERIA» compare sul quadro della strumentazione. In tal caso, avviate il motore. Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

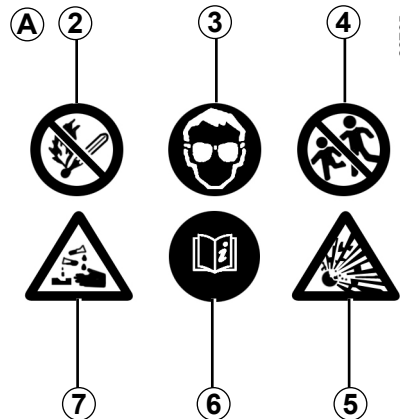
- su brevi percorsi;
- nella guida urbana;
- quando la temperatura diminuisce;
- dopo un utilizzo prolungato degli utilizzatori di elettricità (autoradio...) a motore spento...

Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi ad un Rappresentante del marchio.



Siccome la batteria è **specificata**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Consultate la Rete del marchio.



Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- **2** divieto di fiamme libere e di fumare;
- **3** protezione obbligatoria degli occhi;
- **4** tenere lontano dalla portata dei bambini;
- **5** sostanze esplosive;
- **6** consultare il libretto di istruzioni;
- **7** sostanze corrosive.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Protezione dagli agenti corrosivi

Benché il vostro veicolo usufruisca delle tecniche anticorrosione più avanzate, esso subisce pur sempre l'azione dei seguenti fattori aggressivi.

Agenti atmosferici corrosivi:

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico e sabbia portati dal vento, fango, ghiaia proveniente da altri veicoli...

Incidenti di guida

Per non perdere i possibili vantaggi offerti da queste tecnologie, è necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che non bisogna fare

Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (ad es.: vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (ad es.: interno dello sportellino del serbatoio) e parti esterne in plastica verniciate (ad es.: paraurti) mediante apparecchi di pulizia ad alta pressione o l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici. Senza precauzioni, potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare via il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici e che possono danneggiare le vernici.

Circolare spesso nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, e particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/2)

Ciò che è necessario fare

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;

- il guano degli uccelli che produce una reazione chimica con la vernice provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice.**

È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;

- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade dove sono state sparse sostanze antigelo.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo "Tergivetro, lavavetro anteriore" del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con "vetrini" in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetele leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzate un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquate con un panno morbido umido.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto...).

Ciò che non bisogna fare

È vivamente sconsigliato posizionare degli oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi... che potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.



Si sconsiglia vivamente l'impiego all'interno dell'abitacolo di un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di polverizzazione: senza le dovute precauzioni si potrebbero danneggiare i componenti elettrici o elettronici presenti nel veicolo.



Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura	5.2
Ruota di scorta	5.2
Kit di gonfiaggio dei pneumatici	5.3
Cassetta degli attrezzi (Cric-Manovella...)	5.6
Coppa ruota	5.6
Sostituzione della ruota	5.7
Pneumatici (sicurezza dei pneumatici, ruote, utilizzo invernale)	5.9
Luci posteriori (sostituzione delle lampadine)	5.14
Frecce laterali (sostituzione delle lampadine)	5.15
Illuminazione interna (sostituzione delle lampadine)	5.17
Fusibili	5.19
Batteria	5.22
Chiave, telecomando a radiofrequenza: pila	5.24
Accessori	5.25
Tergivetri (sostituzione delle spazzole)	5.26
Traino	5.27
Anomalie di funzionamento	5.28

FORATURA, RUOTA DI SCORTA



In caso di foratura, a seconda del veicolo avete a disposizione:

Una ruota di scorta o di un kit di gonfiaggio pneumatici (consultate le seguenti pagine).

Ruota di scorta

È situata nel bagagliaio. Per prenderla:

- aprite lo sportello del bagagliaio;
- sollevate il tappetino del bagagliaio **A**;
- svitate il fissaggio centrale;
- togliete la ruota di scorta.



Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicoli equipaggiati con una ruota di scorta diversa dalle altre quattro ruote:

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota identica a quella originale.
- Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta situata sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.
- Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (1/3)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

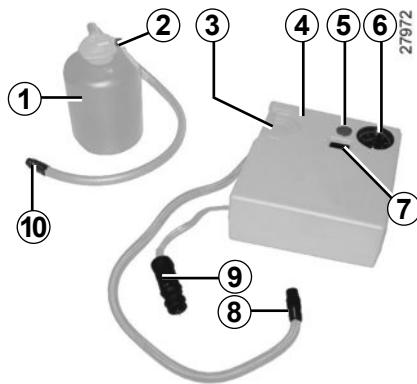
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (2/3)



A seconda della versione del veicolo, in caso di foratura, utilizzate il kit di gonfiaggio dei pneumatici.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

- Recuperate il compressore **4** e la bombola **1** posizionati sotto il tappetino del bagagliaio;
- dispiegate la canalizzazione di gonfiaggio **8** e il cavo elettrico **9** posizionati sotto il compressore e la canalizzazione di gonfiaggio **10**. Fissate la bombola sul relativo supporto **3** e avvitate la canalizzazione di gonfiaggio **8** sul raccordo **2**;

Con motore acceso e freno di stazionamento serrato,

- svitare il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate la canalizzazione di gonfiaggio **10** sulla valvola;
- collegate il raccordo **9** nella presa accessori del veicolo (consultate il paragrafo «Presa accessori» del capitolo 3) poi premete l'interruttore **7** per gonfiare il pneumatico alla pressione consigliata (consultate l'etichetta posizionata sul lato della porta del conducente);
- dopo 5 minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione sul manometro **6**. Per regolare la pressione se necessario: continuate il gonfiaggio per aumentarla o premete il pulsante **5** per diminuirla.

Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (3/3)



Dopo aver gonfiato correttamente il pneumatico:

- spegnete il kit;
- allentate lentamente i due raccordi di gonfiaggio **8** e **10**;
- avvitate il raccordo **10** sulla bombola in modo da evitare gli schizzi di prodotto;



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

- incollate l'etichetta delle indicazioni di guida, posizionata sotto la bombola **1** in una posizione visibile dal conducente sul cruscotto.
- riponete in sede il kit;
- al termine del primo intervento di gonfiaggio, il pneumatico perderà sempre, quindi è tassativo effettuare una guida per ostruire il foro;
- avviate immediatamente il veicolo e guidate ad una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire il prodotto uniformemente nel pneumatico e dopo 3 km di guida fermatevi per controllare la pressione.
- se è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella consigliata, regolatela al valore consigliato (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non è possibile.

Nota: dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio, recatevi presso la rete del marchio per sostituire la canalizzazione di gonfiaggio e la bottiglia del prodotto di riparazione.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

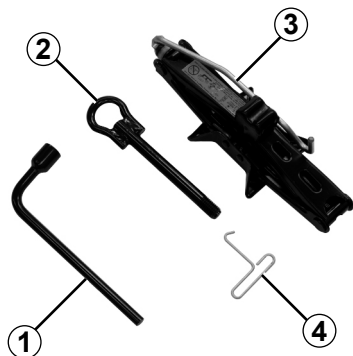


Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

CASSETTA DEGLI ATTREZZI/COPPA RUOTA – RUOTA

31123



La cassetta degli attrezzi è collocata nel bagagliaio: sollevate il tappetino del bagagliaio, svitate il fissaggio centrale.

La dotazione degli attrezzi nella relativa cassetta varia a seconda del veicolo.

Chiave della ruota 1

Permette di svitare o riavvitare le viti della ruota.

Gancio di traino 2

Consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

Cric 3

Prima di riporre il cric in sede, ripiegate completamente e posizionate correttamente la manovella.

Chiave per coppa ruota 4

Permette di staccare le coppe delle ruote.

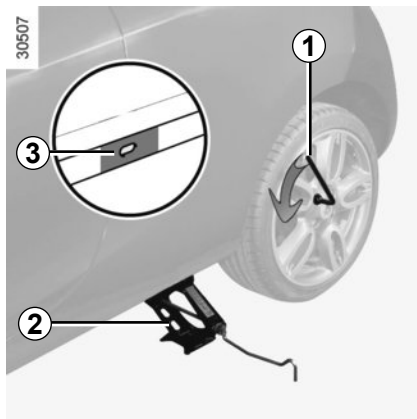


Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi posizionalatela correttamente in sede: rischio di ferite.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)



Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno piano non scivoloso e stabile (se necessario, inserite un supporto solido sotto la base del cric)

Inserite il freno di stazionamento ed innestate una marcia (prima o retromarcia).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

Con veicoli dotati di cric, manovella e chiave della ruota

Se necessario, smontate la coppa ruota.

Allentate le viti della ruota tramite la chiave **1**. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Quando il veicolo non è dotato del cric, della chiave della ruota..., potete procurarvela presso la Rete del marchio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di pres segnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Disponete il cric **2** orizzontalmente, la testa del cric deve essere posizionata **obbligatoriamente** all'altezza del rinforzo lamiera **3** più vicino alla ruota interessata.

Iniziate ad avvitare il cric a mano per spostarne in posizione ottimale la base (leggermente rientrata sotto il veicolo).

Effettuate alcuni giri di manovella fino a staccare la ruota da terra.



Per evitare ogni rischio di lesioni o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Svitare i bulloni e staccare la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

Se la ruota di scorta è dotata di bulloni di fissaggio, utilizzate questi ultimi esclusivamente per la ruota di scorta. Serrate i bulloni assicurandovi che la ruota sia correttamente applicata sul mozzo ed abbassate il cric.

Con la ruota a terra, serrate a fondo i bulloni, e fate controllare il serraggio (coppia di serraggio 105 Nm) e la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta il più presto possibile.



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile. Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

PNEUMATICI (1/3)

Sicurezza dei pneumatici – ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.



31220

Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le loro scolpiture devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il rilievo delle scolpiture è consumato fino alle protuberanze-spia, **queste diventano visibili 2: è quindi necessario sostituire i pneumatici in quanto la profondità delle scolpiture è al massimo di 1,6 mm e ciò provoca una cattiva aderenza sul bagnato.**

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada,
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione indicata di **0,2 - 0,3 bar (o 3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità

A seconda della versione del veicolo, disponete di un adattatore da posizionare sulla valvola prima di effettuare il rigonfiaggio.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Sostituzione dei pneumatici



Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

- la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;
- il comportamento in curva;
- la maneggevolezza dello sterzo;
- il montaggio delle catene.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Ruota di scorta» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

PNEUMATICI (3/3)

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensione superiore a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo.**

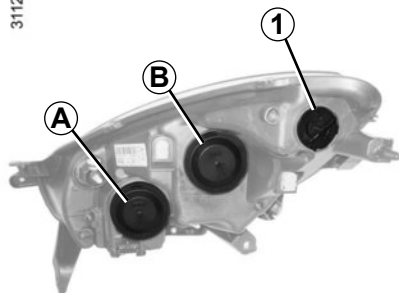
Il montaggio delle catene è possibile, ma a condizione di utilizzare catene specifiche. Vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

Particolarità delle versioni con ruote 17": non si possono montare le catene.

Se desiderate utilizzare degli **equipaggiamenti specifici**, rivolgetevi alla Rete del marchio.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/2)

31125



Luci anabbaglianti A/ abbaglianti B

Staccate il coperchio **A** o **B**, scollegate la lampadina **3** o **4**, sbloccate la molla **2** o **5** per estrarre la lampadina.

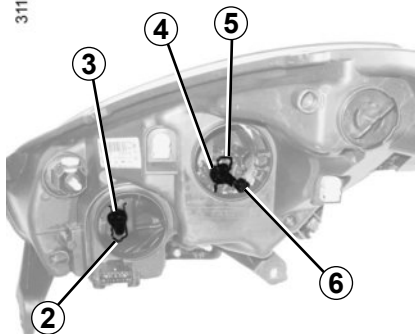
Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.

Tipo di lampadina: H1.

Utilizzate **tassativamente** delle lampadine anti-U.V. 55W per non danneggiare il vetro in plastica dei fari.

31126



Luce di posizione

Tirate il portalampada **6**. Sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

Luce indicatrice di direzione

Ruotate il portalampada **1** per sbloccarlo.

Tipo di lampadina: PY21W.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

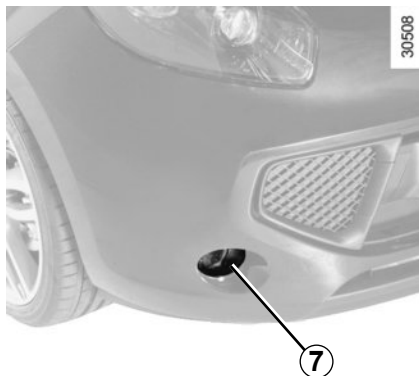
Rischio di lesioni.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/2)



Luci antinebbia anteriori 7

Sostituzione della lampadina

- Sganciate la protezione;
- ruotate di un quarto di giro la lampadina 8 ed estraetela;
- scollegate la lampadina e sostituirla.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.

Tipo della lampadina: H11 55W.



Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso.

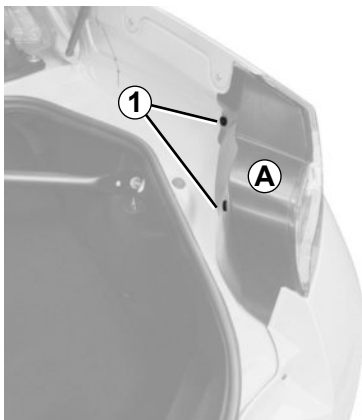
Verificate il corretto bloccaggio della lampadina, riposizionate il coperchio.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso un Rappresentante del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



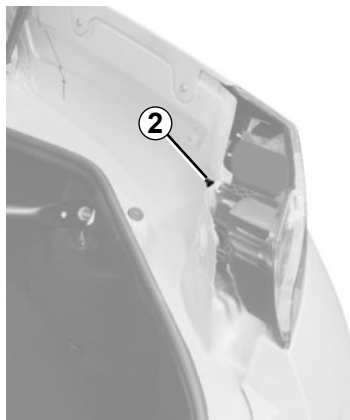
Ogni intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato dalla Rete del marchio, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore). Inoltre le officine dispongono di tutti gli attrezzi necessari all'installazione.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/3)



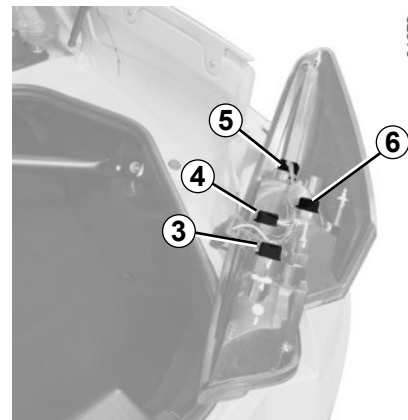
31070

Allentate le viti **1**.
Togliete la protezione in plastica **A**.
Allentate la vite **2**.



31071

Sganciare e staccate il blocco delle luci posteriori dall'esterno.
Svitare il portalamпада di un quarto di giro.
Svitare la lampadina di un quarto di giro.
Sostituire la lampadina.



31072

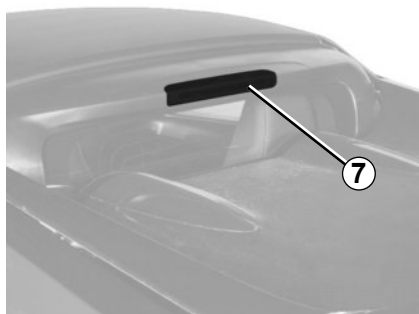
- 3 Luce di posizione e antinebbia**
Tipo di lampadina: **P 21/4W**.
- 4 Luce di posizione**
Tipo di lampadina: **P 21/4W**.
- 5 Luce di posizione e di stop**
Tipo di lampadina: **P 21/5 W**.
- 6 Luce indicatore di direzione**
Tipo di lampadina: **PY 21 W**.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (2/3)



Terza luce di stop 7

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Luci della targa 9

- Sganciate la luce 9 premendo la linguetta 8;
- togliete il coperchio della luce per accedere alla lampadina.

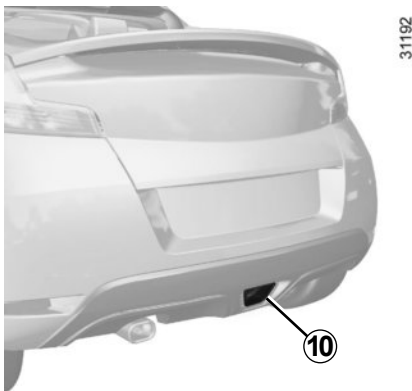
Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (3/3)



Luce di retromarcia 10

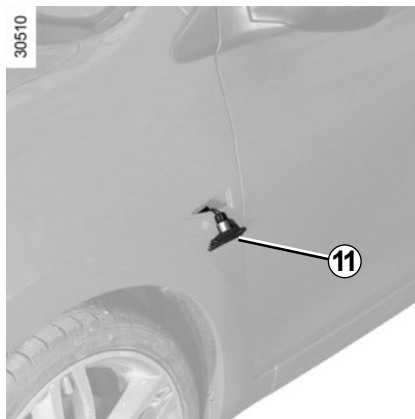
- Ruotate di un quarto di giro il supporto della lampadina ed estraetelo;
- scollegate la lampadina e sostituitemela.

Tipo di lampadina: P 21 W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Frecce laterali 11

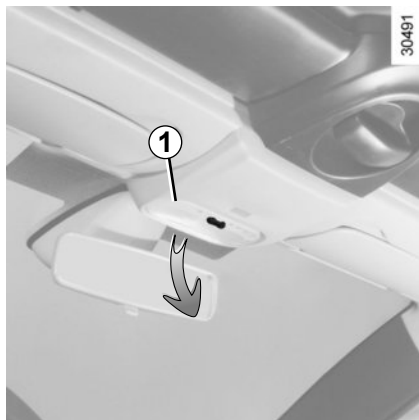
Sganciate la freccia **11** (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta).

Girate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

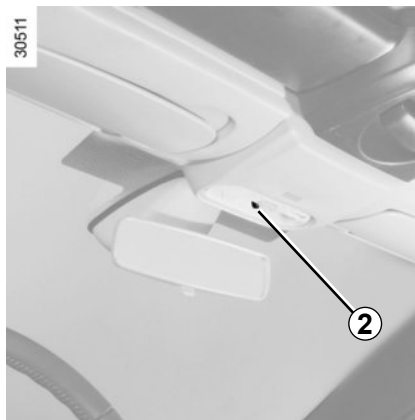
Non rigare la carrozzeria.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/2)



Plafoniera

Sganciate (tramite un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta) il diffusore **1** nel senso indicato.



Disimpegnate la lampadina **2**.

Nota: per estrarre la lampadina difettosa, potete aiutarvi con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

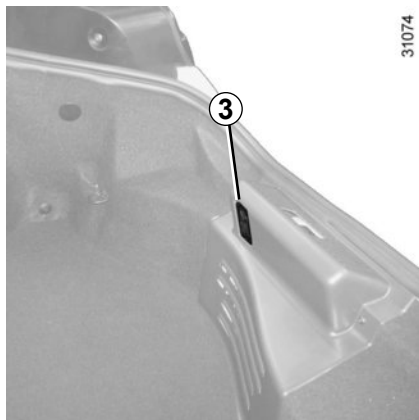
Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

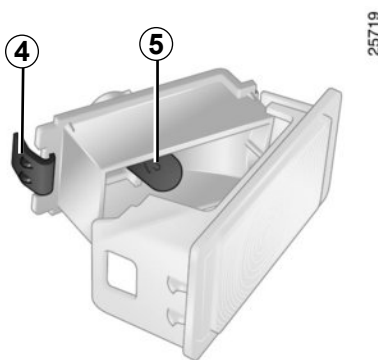
ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (2/2)



Luce del bagagliaio 3

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta) la luce **3** premendo le linguette di entrambi i lati della luce.

Scollegate la luce.



Premete la linguetta **4** per disimpegnare il diffusore ed accedere alla lampadina **5**.

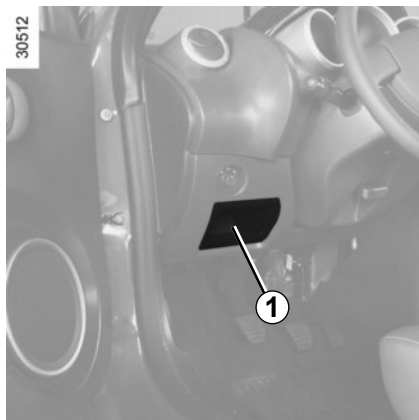
Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

FUSIBILI (1/3)



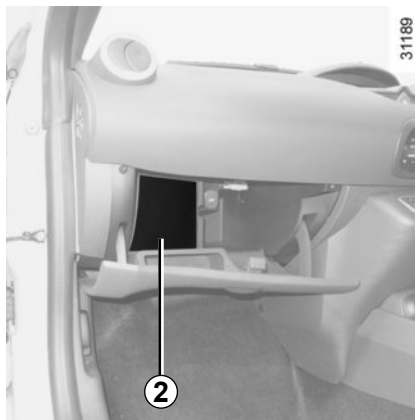
Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico verificate le condizioni dei fusibili.

A seconda della versione del veicolo, togliete lo sportellino **1** o lo sportellino situato nel vano portaoggetti **2**.

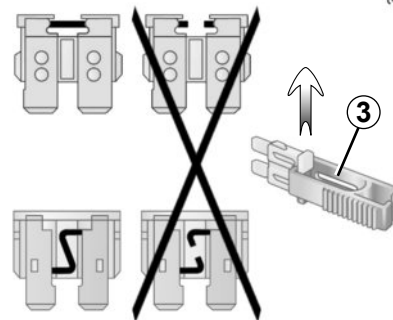
Per individuare i fusibili, utilizzate l'etichetta di identificazione dei fusibili (specificata nelle pagine seguenti).

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento scorretto di un equipaggiamento.



Pinza 3

Sfilate il fusibile tramite una pinza **3**, posizionata sul retro del coperchio **1** o nel vano portaoggetti **2**.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

FUSIBILI (2/3)

Identificazione dei fusibili (il numero di fusibili presenti **DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO**)

Numeri	Destinazione	Numeri	Destinazione	Numeri	Destinazione
1 e 2	Tergivetro anteriore.	11	Luce dell'indicatore di direzione/presa diagnosi.	19	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.
3	Servosterzo.	12	Alimentazione/quadro della strumentazione.	20	Luci antinebbia anteriore e posteriore.
4	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.	13	Luci anabbaglianti.	21	Luce abbagliante/avvisatore acustico.
5	Luce di stop/limitatore di velocità.	14	Chiusura elettrica delle porte	22	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.
6	Luci di retromarcia/ comando retrovisori/sirena allarme.	15	Luce di posizione.	23	Alzavetri.
7	Airbag.	16	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.	24	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.
8	Unità centrale elettrica abitacolo/trasponder.	17	Lunotto termico/retrovisori termici.	25	Luci anabbaglianti/luci antinebbia posteriori.
9	Iniezione/pompa del carburante.	18	Illuminazione interna/ plafoniera/climatizzazione automatica.	26	Tettuccio apribile.
10	ABS/ASR/ESP				

FUSIBILI (3/3)

Identificazione dei fusibili (il numero di fusibili presenti **DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO**)

Numeri	Destinazione	Numeri	Destinazione	Numeri	Destinazione
27	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.	36	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.	43	Luce di posizione sinistra/ luce targa.
28	Ventilazione abitacolo.	37	Sbrinamento retrovisori.	44	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.
29	Autoradio/Unità centrale elettrica abitacolo.	38	Avvisatore acustico.	45	Protezione diodo.
30	Presa accessori.	39	Luci antinebbia posteriori.	46	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.
31	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.	40	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.	47	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.
32	Luce abbagliante destra.	41	Sedili termici.	48	Autoradio.
33	Luce abbagliante sinistra.	42	Luce di posizione destra/ presa accessori/comando regolatore, limitatore di velocità/comando bloccaggio porte/comando luci di segnalazione pericolo.		
34	Luce anabbagliante destra.				
35	Luce anabbagliante sinistra.				

BATTERIA: riparazione (1/2)

Per evitare il rischio di scintille

- Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, ...) siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria.
- Se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria.
- Non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti.
- Attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria.
- Verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**



Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro

Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben arieggiato. Rischio di gravi lesioni.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

BATTERIA: riparazione (2/2)

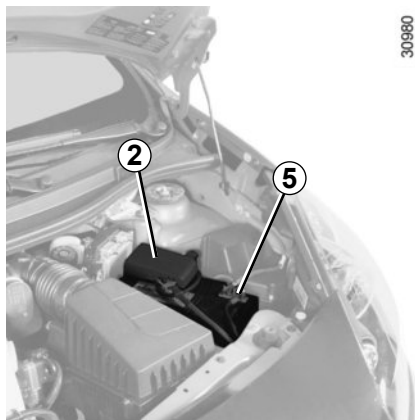
Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

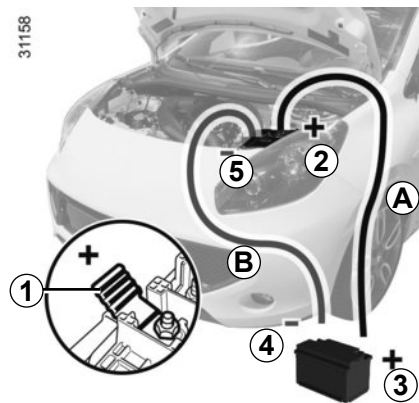


30980

Collegate il cavo positivo **A** al **supporto 1** fissato sul morsetto **2** (+) poi al **morsetto 3** (+) della batteria che fornisce la corrente.

Collegate il cavo negativo **B** al **morsetto 4** (-) della batteria che fornisce la corrente poi al **morsetto 5** (-) della batteria scarica.

Avviate il motore e non appena gira, scollegate i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**5 - 4 - 3 - 2**).



Controllate che i cavi non si tocchino **A** e **B**, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: batteria

27416



Chiave, telecomandi

Particolarità della chiave A

Togliete la vite 3.

Sostituzione della pila

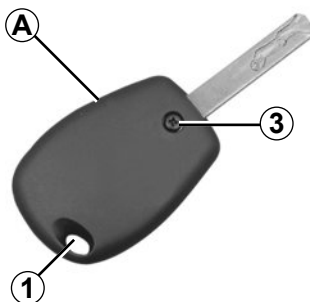
Aprire la scatola dalla fenditura **1**, con una moneta, e sostituite la pila **2** rispettando il modello e la polarità stampata sul fondo del coperchio.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio.

La loro durata è di circa due anni.

5.24

522A



Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettrico nella chiave.

Durante il rimontaggio, assicuratevi che il coperchio sia fissato correttamente e che la vite sia serrata.



Non disperdete nell'ambiente le pile usate. Consegnatele ad un organismo incaricato della raccolta e del riciclaggio delle pile.

522B



26913



ACCESSORI



Prima di installare un accessorio elettrico o elettronico (in particolare per le trasmissioni/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo.

Per effettuare questa operazione, chiedete consiglio ad un Rappresentante del marchio.



Utilizzo di trasmissioni/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna.

Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada in vigore per l'utilizzo di queste apparecchiature.



Montaggio di accessori

Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.



Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.



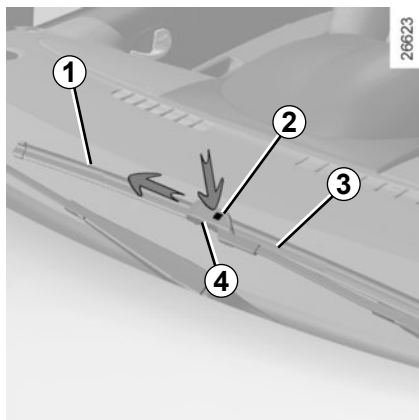
Accessori elettrici ed elettronici

– Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt.

Rischio d'incendio.

- qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento non corretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati;
- nel caso di ulteriore montaggio di un equipaggiamento elettrico, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI



Sostituzione delle spazzole del tergicristallo anteriore 1

- Sollevate il braccio del tergicristallo 3 fino a finecorsa (il braccio non si solleva completamente);
- premete il pulsante 2 e fate scorrere la spazzola del tergicristallo lateralmente fino a disimpegnare il gancio 4 del braccio del tergicristallo.

Rimontaggio di una spazzola del tergicristallo anteriore

Per rimontare la spazzola del tergicristallo, procedere in senso inverso.

Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergicristallo. La loro durata dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole ed il parabrezza con acqua sapone;
- non utilizzatele con parabrezza asciutto;
- staccatele dal parabrezza se non sono state messe in funzione da tempo.



– In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergicristallo non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

- Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

TRAIÑO: riparazione

Il volante non deve essere bloccato; la chiave di contatto deve essere nella posizione «M» (accensione), in modo da permettere la segnalazione (luci di «Stop», luci di segnalazione pericolo). Di notte l'illuminazione esterna del veicolo deve restare accesa.

Inoltre è tassativo rispettare le condizioni di traino definite dalla legislazione vigente in ogni paese.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

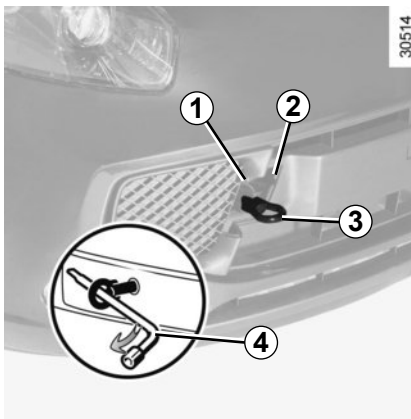
Utilizzate esclusivamente:

- in avanti, il gancio di traino 3 (collocato nella cassetta degli attrezzi).
- all'indietro, il punto di traino 5.

Utilizzate gli anelli esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Durante il traino non togliete la chiave dal contactore di avviamento.



Accesso al punto di traino anteriore 1

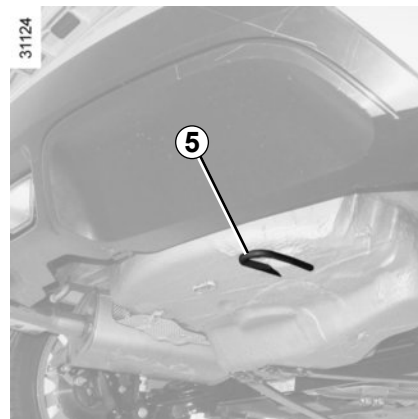
Sganciate la protezione 2.

Avvitare l'anello di traino 3 al massimo: inizialmente a mano fino in fondo e poi bloccatelo utilizzando la chiave della ruota 4.

L'anello di traino 3 e la chiave della ruota 4 sono situati nella cassetta degli attrezzi.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.



– L'anello di traino può essere utilizzato solo per trainare il vostro veicolo.

– È vietato trainare altri veicoli.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/7)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Azionare il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Non succede nulla: le spie non si accendono, il motorino d'avviamento non gira.	Cavo elettrico della batteria scollegato o ossidazione dei terminali e dei morsetti.	Controllate il contatto dei morsetti: se sono ossidati, raschiateli, puliteli, e serrateli di nuovo.
	Batteria scarica.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa.
	Batteria fuori uso.	Sostituire la batteria.
Le luci delle spie si affievoliscono, il motorino d'avviamento gira molto lentamente.	Morsetti della batteria non serrati in modo corretto, ossidati.	Controllate il contatto dei morsetti: se sono ossidati, raschiateli, puliteli, e serrateli di nuovo.
	Batteria scarica.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa.
Difficoltà di avviamento del motore con tempo umido o dopo il lavaggio.	Accensione difettosa: umidità nel sistema d'accensione.	Asciugate i fili delle candele e della bobina.
Difficoltà di avviamento del motore a caldo.	Cattiva carburazione (bollicine di gas nel circuito).	Lasciate raffreddare il motore.
	Compressione insufficiente.	Consultate la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/7)

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il motore «sussulta» ma non si avvia, o si avvia con difficoltà a freddo.	Errata procedura di avviamento o Anomalia di alimentazione carburante o anomalia d'accensione.	Consultate il capitolo «Avviamento, spegnimento del motore». Se il motore non si avvia non insistete. Consultate la Rete del marchio.
	Sistema di interruzione del flusso del carburante, in seguito a un urto violento subito dal veicolo.	Consultate la Rete del marchio.
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La spia della pressione dell'olio si accende: – in curva o frenando – al minimo – tarda a spegnersi o rimane accesa in fase di accelerazione.	- Il livello è troppo basso. - Pressione dell'olio insufficiente. - Mancanza di pressione dell'olio.	- Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «livello dell'olio motore -aggiunta/sostituzione olio» del capitolo 4). - Recatevi presso la Rete del marchio più vicina. - Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.
Calo di potenza del motore.	- Filtro dell'aria intasato. - Anomalia dell'alimentazione del carburante. - Candele difettose, regolazione da rifare.	- Sostituite il filtro. - Controllate il livello del carburante. - Consultate la Rete del marchio.
Il minimo è instabile, o il motore si spegne.	Assenza di compressione (candele, accensione, presa d'aria).	Consultate la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo.	Fate raffreddare.
	Servosterzo guasto.	Consultate la Rete del marchio.
Il motore si surriscalda. La spia della temperatura del liquido di raffreddamento si accende (o l'ago dell'indicatore arriva nella zona rossa).	Pompa dell'acqua: cinghia allentata o rotta. Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite d'acqua.	Verificate le condizioni dei raccordi dell'acqua ed il serraggio delle fascette. Controllate il vaso d'espansione: deve contenere del liquido. Se non ne contiene, riportate il liquido al giusto livello (dopo averlo lasciato raffreddare). Prendete ogni precauzione per non ustionarvi. Questo rimedio è solamente provvisorio: rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/7)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole del tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» o «Fari posteriori e laterali: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Tracce di condensa nei fari.	Non è un'anomalia. La presenza di tracce di condensa nei fari è un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura. Le tracce di condensa spariscono rapidamente quando si accendono i fari.	

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (6/7)

Tettuccio rigido girevole	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La porta del bagagliaio non si apre	Tettuccio rigido girevole non bloccato.	Bloccate il tettuccio rigido girevole, consultate il paragrafo «Tettuccio rigido girevole: apertura, chiusura» del capitolo 3.
Il tettuccio non si apre o non si chiude.	Condizioni di apertura del tettuccio non rispettate.	Applicate le condizioni di apertura (consultate il paragrafo «Tettuccio rigido girevole» nel capitolo 3).
	Tettuccio guasto Anomalia elettrica (batteria scarica, ...).	Lasciate il tettuccio chiuso, oppure chiudetelo applicando le modalità descritte nel paragrafo «Tettuccio rigido girevole: anomalia di funzionamento» nel capitolo 3 e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Il tettuccio e il coperchio sono rimasti per troppo tempo in posizione intermedia.	Terminate il ciclo manualmente e applicate, se necessario, la modalità descritta nel paragrafo «Tettuccio rigido girevole: anomalia di funzionamento» nel capitolo 3.

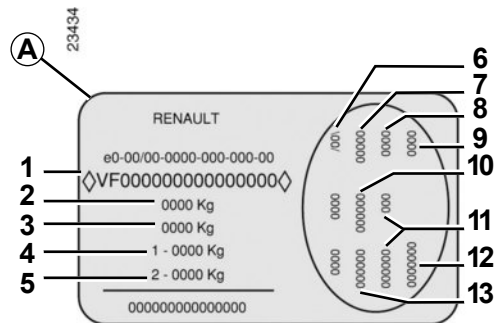
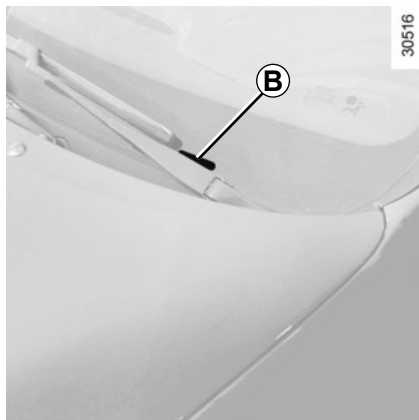
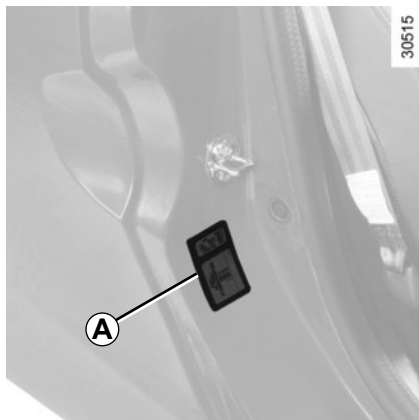
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (7/7)

Tettuccio rigido girevole	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il messaggio «TETTO: LEGGERE ISTRUZIONI» compare.	Anomalia del tettuccio all'apertura.	Bloccate il tettuccio, quindi sbloccatelo senza sollevarlo.
	Temperatura esterna troppo bassa (inferiore a - 10°C).	Il sistema non si apre, per evitare ogni danneggiamento.
	Il tettuccio è in modalità di protezione termica (troppe manipolazioni consecutive).	Lasciate raffreddare il sistema per qualche minuto prima di azionarlo.
Il messaggio «TETTO DA CONTROLLARE» compare in modo continuo o premendo il tasto di apertura/chiusura del tettuccio.	Tettuccio guasto	Consultate la Rete del marchio.

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione	6.2
Dimensioni.	6.4
Caratteristiche dei motori.	6.5
Masse	6.6
Carichi rimorchiabili	6.6
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.7
Giustificativi di manutenzione	6.8
Controllo anticorrosione.	6.14

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

Targhetta costruttore A

1 Tipo ministeriale del veicolo e numero di telaio.

A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura B.

2 MMAC (Massa Max. Ammessa a Pieno Carico).

3 MTR (Massa Totale in Ordine di Marcia - veicolo carico con rimorchio).

4 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) asse anteriore.

5 MMTA asse posteriore.

6 Caratteristiche tecniche del veicolo.

7 Referenza vernice.

8 Livello di equipaggiamento.

9 Tipo di veicolo.

10 Codice selleria.

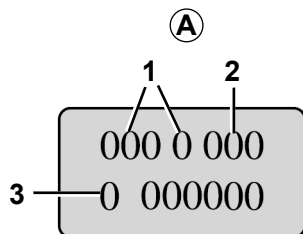
11 Definizione di equipaggiamenti complementari.

12 Numero di fabbricazione.

13 Codice rivestimento interno.

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE

33293

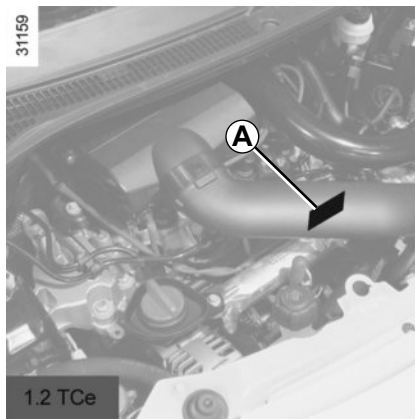


Le indicazioni riportate sulla targhetta del motore o sull'etichetta A devono essere ricordate in ogni comunicazione scritta o ordine.

(collocazione diversa a seconda del motore)

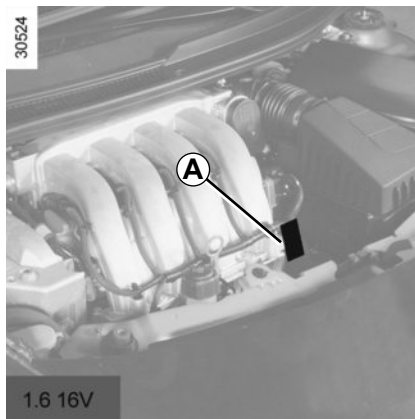
- 1** Tipo di motore.
- 2** Indice del motore.
- 3** Numero del motore.

31159



1.2 TCe

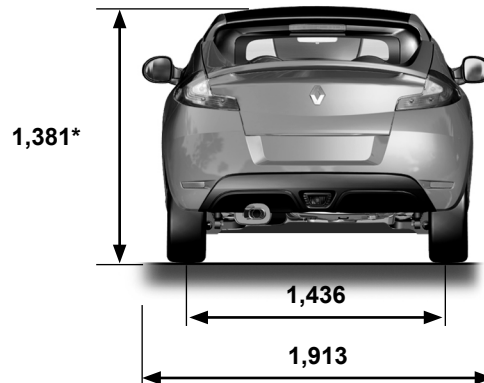
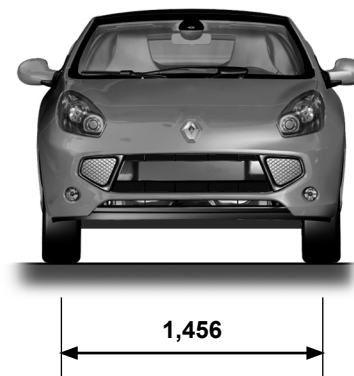
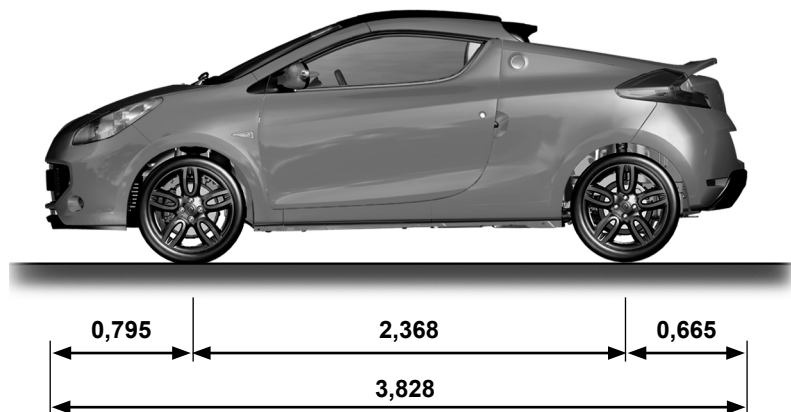
30524



1.6 16V

DIMENSIONI (in metri)

31188



* A vuoto

CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Versioni	1.2 Tce	1.6 16V
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	D4Ft	K4M
Cilindrata (cm ³)	1 149	1 598
Tipo di carburante Indice di ottani	Benzina senza piombo tassativamente, con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante. Occasionalmente, è possibile utilizzare benzina senza piombo con: – indice di Ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98; – indice di Ottani 87 se l'etichetta indica 91, 95, 98.	
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta incollata all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.	

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Massa Max. Autorizzata a pieno carico (MMAC) Massa Totale Circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (leggete al paragrafo «Targhette di identificazione» nel capitolo 6)
Massa Rimorchio con Freni	Vietato
Massa Rimorchio senza Freni	Vietato
Carico consentito sul punto di traino	Vietato
Carico ammesso sul tettuccio	Vietato
Carico ammesso sul bagagliaio	Vietato

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

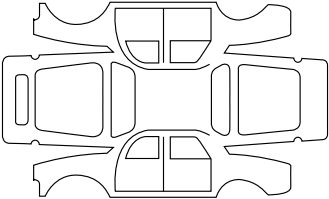
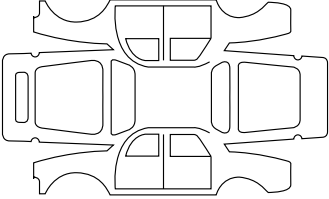
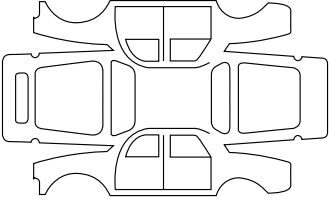
VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

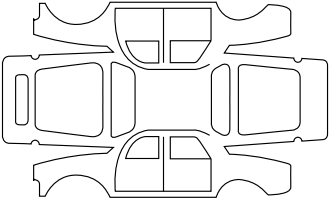
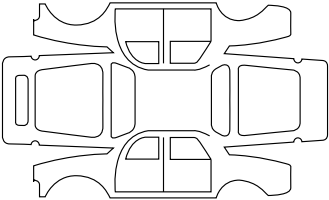
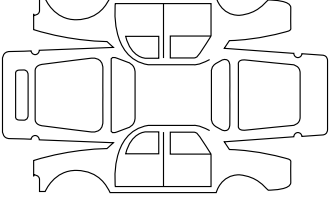
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

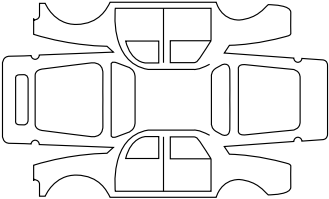
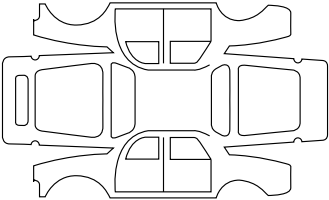
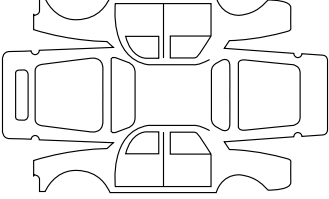
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

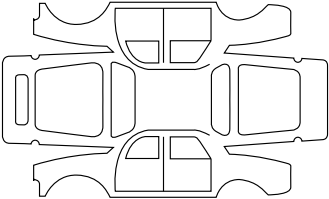
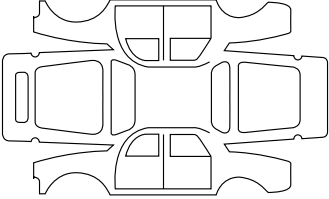
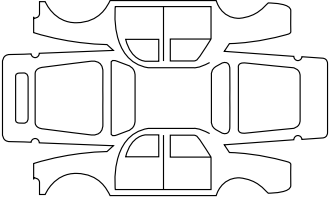
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

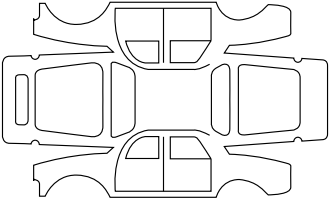
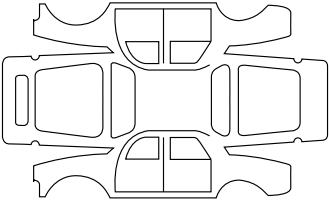
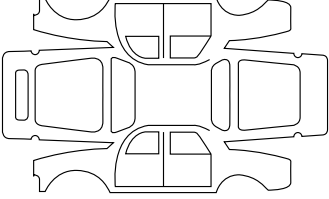
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/4)

A

A.S.R. (sistema di controllo trazione)	2.10 → 2.12
ABS	1.35, 2.10 → 2.12
accendisigari	3.23
accessori	5.25
aeratori	3.6 – 3.7
airbag	1.15 → 1.19, 1.35
aletta parasole	3.20
allarme acustico	1.6, 1.51, 1.53
alzavetri	3.19
ambiente	2.9
anelli di fissaggio	1.21, 1.23, 3.25
anelli di traino	5.27
anomalie di funzionamento	1.34 → 1.37, 5.28 → 5.34
antiquinamento	
consigli	2.6 → 2.8
apertura delle porte	1.6 – 1.7
apparecchi di controllo	1.34 → 1.40
aria condizionata	3.8 → 3.18
autoradio	3.26
avviamento motore	2.3
avvisatore acustico	1.51
avvisatori acustici e luminosi	1.51

B

bagagliaio	3.24
bambini	1.2 – 1.3, 1.6 – 1.7, 1.20 – 1.21
bambini (sicurezza)	3.19
batteria	4.11
riparazione	5.22 – 5.23
bloccaggio automatico delle porte durante la guida	1.10
bloccaggio delle porte	1.2 → 1.7, 1.10
bracciolo	
anteriore	3.22

C

cambio marce	2.5
capacità del serbatoio del carburante	1.56 – 1.57
capacità olio motore	4.5 – 4.6
caratteristiche tecniche	6.2 → 6.4, 6.6 – 6.7
caravanning	3.25, 6.6
carburante	
capacità	1.56
consigli per risparmio energetico	2.6 → 2.8
qualità	1.56 – 1.57
riempimento	1.56 – 1.57
carichi rimorchiabili	6.6
cassetta degli attrezzi	5.6
catalizzatore	2.4
chiave della ruota	5.6
chiave per copparuota	5.6
chiavi	1.2 → 1.4
chiusura delle porte	1.6 – 1.7
cinture di sicurezza	1.12 → 1.19
climatizzazione	3.18
cofano motore	4.2 – 4.3
comandi	1.30 → 1.33
comando integrato del telefono viva voce	3.26
commutatore di avviamento	2.2
computer di bordo	1.34 → 1.37, 1.40
consigli pratici	2.6 → 2.8, 5.28 → 5.34
controllo anticorrosione	6.14 → 6.18
controllo della trazione: A.S.R.	2.10 → 2.12
controllo dinamico della stabilità: E.S.P.	2.10 → 2.12
controllo livelli:	
liquido dei freni	4.8
liquido di raffreddamento	1.38, 4.7
serbatoio liquido lavavetri	4.9
coppe ruota	5.6
cric	5.6
cruscotto	1.30 → 1.33

INDICE ALFABETICO (2/4)

D

dimensioni	6.4
disappannamento	
vetro posteriore	3.9
display	1.34 → 1.39
dispositivi complementari di sicurezza	1.15 → 1.17
dispositivi di protezione laterale	1.18
dispositivi di sicurezza bambini	1.20 – 1.21, 1.23 → 1.26
dispositivi di sicurezza complementari	1.19
alle cinture anteriori	1.15 → 1.17
protezione laterale	1.18
dispositivi di sicurezza complementari alla cintura anteriore....	
1.15 → 1.17	
dispositivo complementare alle cinture.....	1.15 → 1.19

E

equipaggiamenti multimediali	3.26
ESP: controllo dinamico della stabilità.....	2.10 → 2.12

F

fari	
direzionali mobili	1.53
filtro	
abitacolo	4.9
dell'aria	2.6, 4.9
del gasolio.....	2.6, 4.9
dell'olio	4.6, 4.9
foratura	5.2, 5.6 → 5.8
frecce laterali	
sostituzione delle lampadine.....	5.15
frenata d'emergenza.....	2.10 → 2.12
freno a mano	1.34, 2.5
fusibili.....	5.19 → 5.21

G

giustificativi di manutenzione.....	6.8 → 6.13
-------------------------------------	------------

gonfiaggio dei pneumatici.....	4.10
guida.....	2.2, 2.4 → 2.8, 2.10 → 2.19

I

identificazione del veicolo.....	6.2 – 6.3
illuminazione esterna follow me home.....	1.53
illuminazione.....	3.20
illuminazione:	
esterna	1.52 – 1.53
interna	3.20, 5.17 → 5.18
quadro della strumentazione	1.52
inconvenienti	
anomalie di funzionamento.....	5.28 → 5.34
indicatori:	
del quadro della strumentazione.....	1.34 → 1.40
di direzione	1.51, 5.14
di temperatura esterna.....	1.49

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici	5.3 → 5.5
--	-----------

L

lampadine	
sostituzione	5.14 → 5.16
lampeggianti	1.34, 1.51
lavaggio	4.12 – 4.13
lavavetri	1.54 – 1.55, 4.9
leva del cambio.....	2.5
limitatore di velocità	2.13 → 2.15
liquido dei freni	4.8
liquido di raffreddamento	1.38, 4.7
livelli :	
carburante.....	1.38
livello carburante	1.38
livello olio motore.....	4.4 → 4.6
luci diurne	1.52

INDICE ALFABETICO (3/4)

luci:

abbaglianti	1.34, 1.53
anabbaglianti	1.34, 1.52
antinebbia	1.34, 5.14
della targa	5.15
di direzione	1.34, 1.51, 5.14
di posizione	1.52, 5.14
di retromarcia	5.14
di stop	5.14
segnalazione pericolo	1.51
lunotto posteriore	
disappannamento	3.9

M

manovella	5.6
manutenzione	2.6
manutenzione:	
carrozzeria	4.12 – 4.13
limite sostituzione olio	6.8 → 6.13
meccanica	4.2 – 4.3, 6.8 → 6.13
rivestimenti interni	4.14 – 4.15
marmitta catalitica	2.4
masse	6.6
messaggi sul quadro della strumentazione	1.40

N

navigazione	3.26
-------------------	------

O

olio motore	4.4 → 4.6
ora	1.49
orologio	1.49

P

particolarità dei veicoli a benzina	2.4
pezzi di ricambio	6.7

pile	5.24
plafoniera	3.20, 5.17 – 5.18
pneumatici	2.8, 4.10, 5.9 → 5.11
porte	1.6 – 1.7, 1.10
porte/sportello del bagagliaio	1.6 – 1.7, 1.10
posacenere	3.23
posizione di guida	
regolazioni	1.12 → 1.14
posto di guida	1.30 → 1.37
presa accessori	3.23
pressione dei pneumatici	4.10, 5.10
pretensionatori	1.15
pretensionatori delle cinture di sicurezza	1.15 → 1.17
protezione anticorrosione	4.12
pulizia:	
interno del veicolo	4.14 – 4.15

Q

quadro della strumentazione	1.34 → 1.40, 1.52
-----------------------------------	-------------------

R

regolatore di velocità	2.13 → 2.19
regolatore-limitatore di velocità	2.13 → 2.19
regolazione dei sedili anteriori	1.11
regolazione della posizione di guida	1.12
regolazione della temperatura	3.12 → 3.18
retromarcia	
passaggio	2.5
retrovisori	1.50
riscaldamento	3.8 → 3.18
risparmi di carburante	2.6 → 2.8
rivestimenti interni	
manutenzione	4.14 – 4.15
rodaggio	2.2
ruota di scorta	5.2, 5.6
ruote (sicurezza)	5.9 → 5.11

INDICE ALFABETICO (4/4)

S

sbrinamento/disappannamento del lunotto.....	3.15
sbrinamento/disappannamento del parabrezza	3.15
sedili anteriori	
a comando manuale	1.11
regolazione	1.11 → 1.14
seggolini per bambini.....	1.20 – 1.21, 1.23 → 1.26
segnalazione illuminazione.....	1.52 – 1.53
segnale	
acustico.....	1.51
luminoso	1.51
segnale pericolo	1.51 – 1.52
segnali luminosi	1.51
serbatoio	
lava-vetri	4.9
liquido dei freni.....	4.8
liquido di raffreddamento	4.7
serbatoio carburante	
capacità	1.56 – 1.57
servofreno di emergenza.....	2.10 → 2.12
servosterzo	1.48
servosterzo variabile.....	1.35
sicurezza bambini.....	1.20 – 1.21, 1.23 → 1.26
sicurezza dei bambini.....	1.2 – 1.3, 1.20 – 1.21, 1.23 → 1.26, 3.19
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS	2.10 → 2.12
sistema di controllo della trazione: A.S.R.	2.10
sistema di navigazione	3.26
sistema di ritegno bambini.....	1.20 – 1.21, 1.23 → 1.26
sistema di traino	
montaggio	3.25
sollevamento del veicolo	
sostituzione della ruota	5.7 – 5.8
sostituzione della ruota.....	5.7 – 5.8
sostituzione delle lampadine	5.14 → 5.16
sostituzione olio motore.....	4.4 → 4.6
spazzole dei tergivetri.....	5.26

specchietti di cortesia	3.20
spia di controllo.....	1.34 → 1.37, 1.40
sportello del bagaglio.....	3.24

T

tappo serbatoio carburante.....	1.56 – 1.57
targhette di identificazione.....	6.2 – 6.3
telefono	3.26
temperatura esterna	1.49
tergi/lavavetro	1.54 – 1.55
tergivetro.....	1.54 – 1.55
spazzole.....	5.26
tettuccio apribile.....	3.19
traino	
riparazione	5.27
sistema di traino.....	3.25
trasporto bambini.....	1.20 – 1.21, 1.23 → 1.26
trasporto di oggetti	
nel bagagliaio.....	3.25

V

vani di riordino	3.21 – 3.22
vani portaoggetti	3.21 – 3.22
vano portaoggetti	3.21 – 3.22
ventilazione.....	3.8 → 3.18
vernice	
manutenzione	4.12 – 4.13
referenza.....	6.2
volante	
regolazione	1.48

W

warning	1.51
---------------	------



(www.e-guide.renault.com)

RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL. : 0810 40 50 60

NU 865-5 – 99 91 013 49R – 10/2011 – Edition italienne



9 9 9 1 0 1 3 4 9 R

VS